

Cent. 30
la copia

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie, ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
Estero, ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-
Per paesi della Convenzione di Madrid usual prezzo che per l'interno attraverso gli uff. post.

SABATO 1 APRILE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per min. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4,- Ediz. Cronaca L. 6,- Finanziaria, Legali, Arte L. 5,- Necrologie L. 3,- Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivoglierà all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

Apologia del Cattolicesimo

« Il Cattolicesimo è il grande corpo cristiano che si accentra a Roma ed è erede dell'antica storia e della tradizione di pensiero del Cristianesimo ».

Così le prime righe di un piccolo candido libro « Apologia del Cattolicesimo » di un dotto sacerdote teologo, Leone Tondelli; libro che ci giunge sul tavolo di redazione accanto alle diatribe cartelle della « Stefani » e agli altri dispacci telefonici e telegrafici i quali raggugliano e documentano i moti del ciclone e dell'anticiclone politico che grava sull'Europa. Appunto perché l'ora storica è greve, viene di istinto il bisogno di refrigerarsi alle pagine immacolate dove lo spirito regna sovrano: fresche fonti che detengono il cuore. Appunto perché i tempi sono ferrei, incerti, aggressivi è tanto più consolante e necessario nutrirsi delle verità che sono dolci ed eterne. La nostra umanità è sempre più divisa e il Cattolicesimo è una mirabile, intoccabile e sovrumana dottrina di unità. Gli uomini si contendono lo spazio della terra (« l'aitola che ci fa tanto fiero » - o Padre Dante! Verità di tutti i tempi e di tutti i luoghi) e il Cattolicesimo è una consolante rassicurante dottrina di universalità. Il meccanicismo ci attira e ci concentra sempre più sulle cose materiali, sui beni tangibili, (diventiamo nevrotici per la conquista di un'automobile o di una ricca posizione sociale) e il Cattolicesimo ci insegna a cercare i beni trascendenti, i possessi eterni. « Che vale all'uomo conquistare tutto il mondo se poi perde la sua anima? ». Questo il monito del Santo Vangelo. La scienza, la organizzazione, la disciplina rendono la vita irta, talvolta arida, sempre esigente e i testi dottrinali dal Cattolicesimo - a partire dal Vangelo - sono prati smaltati di poesia, in cui splendono i fiori della Verità divina e umana e suonano gli inni della Bellezza innocente ed eterna. Ecco perché gli uomini moderni, nonostante la loro cupidigia, il loro materialismo, la loro ferocia, si orientano sempre più verso la dottrina religiosa. È un paradosso. Attraverso la visibile decadenza dei costumi, la nevrotica ossessione del primato terreno, si afferma, gigantesca, si irradia incontenibile nel mondo un vasto ineguale movimento verso il divino. Cristo ritorna! E stanchi di essere delusi dalla materia, le creature ragionevoli si volgono alla Fede.

Siamo grati alla Libreria Editrice Bizzocchi di Reggio Emilia per questo omaggio. Rappresenta un invidiabile rifugio di raccoglimento individuale e un superbo spalto di contemplazione sociale e storica. Conosciamo noi il Cattolicesimo? Nati italiani sotto il sole di Roma, rinati nel divino lavoro del Battesimo, abbiamo dedicato e dedichiamo un po' della nostra intelligenza e della nostra passione a impossessarci di questa divina ricchezza della Fede insegnata dalla Chiesa? Panorami concettuali, prospettive morali e teologiche, poetiche orchestrazioni della liturgia, alternative storiche, conquiste, eresie, scismi, riforme, ascensioni della santità; tutto nel Cattolicesimo è grandezza. Amiamo noi questa divina eredità che impronta artisticamente delle sue orme il volto storico e geografico della Penisola? La amiamo nella sua « essenza » questa Fede che ha fatto l'Italia echeggiante di campanili, rilucente di mosaici, commossa di esaltazioni pittoriche e di rappresentazioni plastiche, allusiva di costruzioni architettoniche massicce come fortificazioni e delicate come filigrane?

Ma che cosa è il Cattolicesimo? Risponde nella sua piccola densa opera nutrita Leone Tondelli. Il Cattolicesimo, ad uno sguardo esteriore, appare il più grandioso e profondo impero spirituale della storia umana. Domina quasi due millenni: e se ha oggi - come non gli sono mancate nel passato - vivissime lotte, manifesta una vitalità possente, rafforza in una unità più

stretta ed in una vita interiore più ricca la propria compagine, non solo per la resistenza, ma per la riconquista e l'espansione.

Sicuro. Il Cattolicesimo è giovane! La sua storia si confonde con quella della civiltà, ne ha le alternative e le ansie; i drammi e le certezze; e pur tuttavia questa storia è appena cominciata. Il paganesimo in tutte le sue forme fu vinto e distrutto. Anche se attorno di mirabile bellezza, esso ai nostri occhi esperti della verità dello spirito, appare limitato e primordiale. L'ebraismo, di fronte al Cattolicesimo non è che una forma preparatoria, ristretta e lontana. Delle religioni dell'Oriente asiatico si potrà ammirare qualche linea o qualche espressione: ma la loro dottrina è infinitamente distante dalla perfezione insuperata e insuperabile del Messaggio di Gesù. Il Protestantismo si illude di aggiungere qualcosa all'edificio armonico possente e unitario della Chiesa di Roma: grido di voler ritornare alle origini. Negando l'autorità papale fece prevalere il personalismo; asservì la Chiesa; si dissolse nel criticismo, svaporò in un teismo vago e sentimentale. Praticamente oggi esso appare finito, frantumato. Imitatore minimale della liturgia cattolica; all'unità tentò di sostituire l'unità. La Riforma si dissolse perché alla roccia di Pietro preferì la sabbia mobile e inconsistente.

Continua il libro del Tondelli: Il Cattolicesimo rimane il sistema logicamente organico del Cristianesimo: il fusto vigoroso, se anche ne siano stati staccati dei rami, che ha le radici affondate alle sorgenti dell'età apostolica e del Cristo stesso. Esso non si lega a qualche scisma od a qualche polemica dottrinale nella storia della Chiesa: non prende nome da qualche personaggio che l'abbia interpretato o vi abbia dato forma di sistema: non si localizza ad una razza o ad una nazione. È cattolico, cioè universale, non solo sotto un aspetto geografico, di diritto ed in atto, ma perché comprensivo di tutta la storia millenaria della Chiesa, di tutte le figure dei suoi dottori, erede delle tombe di Pietro e di Paolo, del culto delle catacombe come dell'incivilimento dei barbari, del Papato e dell'Impero medievale, della Scolastica di S. Tommaso; ed arrivato sino a noi, nella affermazione intransigente della sua verità e dei suoi diritti di guidare la vita spirituale del mondo.

Ma questa Fede è vera in se stessa? Risponde una nitida affermazione: Nessuno Dio e nessun tempio nuovo è sorto dopo l'avvento di Cristo. E non è possibile sorga perché non è più possibile un sostanziale progresso religioso. Così che l'umanità o s'avvierà verso l'ateismo, o se adorerà una divinità, sarà quella cristiana.

La storia del mondo, nonostante le sue tragedie, appare in un visibile nettissimo progresso: dal paganesimo al giudaismo, al Cristianesimo, oltre al quale non c'è nessuna ulteriore progressione religiosa. Tale constatazione si deve opporre a quanti - ostinati spiriti bizantini - si pongono curiose domande sulla efficacia del Cristianesimo nella Storia. Nessuna dottrina più perfetta di quella Evangelica! Nessun profeta ha prospettato all'uomo un ideale altrettanto elevato, perfetto, quello insegnato dal Redentore. Nessuna forza ha tanto beneficiato individualmente e socialmente la umanità quanto la Chiesa di Roma. Se è vero che l'ideale cristiano è lungi dall'apparire realizzato nella sua pienezza, resta il fatto che il Cattolicesimo è il potente impulso che aiuta gli uomini a superare se stessi, le classi ad armonizzarsi, l'umanità a riferirsi a un supremo Codice immutato di giustizia, di amore e di purità.

L'uomo rimane terribilmente libero ed incostante. La Chiesa lo ammette, anzi di questa realistica premessa, fra un dogma, con la dottrina del peccato di origine

Mussolini accolto entusiasticamente dal popolo di Reggio Calabria

« Noi non dimentichiamo - dice il Capo del Governo - ci prepariamo, pensiamo a decenni e quindi siamo sempre pronti ad attendere, come è sicuro un popolo che ha molte armi e saldissimi cuori »

REGGIO CALABRIA, 31 sera. Il mattino della seconda giornata del Duce in Calabria, si apre nella più nitida serenità di cielo.

Il Duce, che ha passato la notte al Palazzo del Governo a Catanzaro, alle ore 6 raggiunge, a Catanzaro Sala, il treno presidenziale e subito inizia la sua corsa verso Reggio Calabria.

Anche la lievezza del popolo ha incominciato a risuonare di buon mattino. Quando erano le 5, Catanzaro aveva già la sua gente ad aspettare; i più hanno passato la notte in piedi, lungo le vecchie, straziate pulite e, a Catanzaro Sala, la folla riempiva il breve piazzale della stazione.

La popolazione acclamante si agglomera ai margini dei molti paesi, ora, presso l'altro, si sgombrano lungo il mare. Sono i festosi, gli arditi dal mare. Si rivede la polveriera delle decorazioni familiari: coperte e tappeti, di pregio artistico, sono messi a ingentilirle le finestre e i balconi. Giovani donne vestono i costumi dei paesi; piccolissimi bimbi muovono le manine di sopra le spalle delle zingherie; i giovani chiedono con alta voce il Duce che - dal finestrino, ininterrottamente, risponde al saluto del popolo.

A Bona Marina sono inquadrate le Camicie Nere e le formazioni giovanili. Il treno sosta, la pedana, al bordo della linea, è ricoperta di fiori. Un gruppo di giovani donne, in un costume pieno di garbo e di colori, offre al Duce due stupende scialli, tessuti a mano, per lui. Intorno risuonano acclamazioni e invocazioni; e non appena il treno si rimette in movimento, la gente lo fiancheggia correndo per lungo tratto, tutta protendendosi verso Mussolini.

Il saluto di Reggio

Passano così, segnate da questa lunga scia tripudante, quattro ore. Reggio Calabria è ormai vicina. Il convoglio rasenta siepi di fichi d'India, compatte come muretti a secco; sfiora i ciuffi dei gerani rossi; va, tra il verde e i fiori dei campi, tra la gioia erompende dei bimbi, dentro la sinfonia gentile dei colori e raggiunge, alle ore 10,15, Reggio Calabria.

Un Battaglione di formazione, che il Duce passa in rivista, rende gli onori; e anche qui, impeccabilmente rigidi, a pugnalati squadri, stanno i moschettieri. Sul piazzale antistante la stazione, il Duce ha il primo, grande saluto di Reggio.

Subito se ne indovinano le vie, trionfanti nella festa delle bandiere, degli arazzi e dei festoni. Palme, salici e ulivi emulano il Corso Garibaldi. La folla si protende oltre le transenne, inonda il nome, grida parole di esaltazione; e il Duce, come sempre, in piedi sulla veduta, è a tutti vicino con il suo saluto. Le case hanno frequentissimi poggioli e terrazze, balconate inesorabilmente gemite e le musiche si alternano a tratti e accompagnano, con i ritmi della Rivoluzione, il clamore che precede e segue il Duce.

E non appena egli è passato, la folla si rovescia per le vie laterali e di corsa va a raggiungere altri luoghi più avanti (basta un incrocio, uno spiraglio, una piazzetta, un vicolo) per poterlo rivedere un attimo solo. L'automobile procede lentissima. Sulle piazzette e sui larghi che il Corso rasenta, sono battuti, che è vicinissima, assiste ad esercitazioni ginnastiche compiute da giovani e da giovinette della GIL. Per un attimo egli sosta innanzi al Sacro (le mitragliatrici sgranano raffiche) sul quale si eleva, marmoreo, l'altissimo podio che si protende sopra la piazza. E quando il Duce appare sul podio, dalla moltitudine che è immensa e pare, dai colli, raggiunga il mare, a lui sale l'urlo unanime, compatto, gigantesco.

Qui sono inquadrate le forze della GIL. Le giovani italiane disegnano, con le giubbotte bianche, la parola DUX. E ai di là delle formazioni, è la fascia innumerevole del popolo. Per minuti e minuti la dimostrazione continua. Ma mirabile è la disciplina in chi è pieno di così erompende passione. Un cenno del Segretario del Partito basta perché si faccia d'improvviso il silenzio. « Salutate nel Duce il Fondatore dell'Impero », ordina S. E. Starace. E l'A Noll che risuona è più gigantesco che mai. Subito la acclamazione tace quando il Duce fa cenno di parlare.

Il discorso, pronunciato con voce robustissima, è accompagnato dal consueto rigore del gesto, che sembra ritmare la sintesi poderosa del pensiero, è interrotto di continuo, con perfetta aderenza alla significazione di ciascuna frase, e, infine, porta la piazza ad una fantastica esaltazione. E quando il Duce lascia il podio, l'invocazione si fa più intensa, se mai è possibile, ed egli deve ritornare molte volte. I militi alzano i moschetti. Le donne in costume sventolano gli scialli; sulla azzurra dei fazzoletti; la voce ha un impeto ed un'intensità che non si pensa possa venire da gola umana. Sono dieci minuti, ormai, e la potenza dell'invocazione non ha ceduto e non scema; cinque minuti

conate di bimbi e di operai in tuta. E' l'ora, anche da Reggio tanto attesa. Questo tripudio accompagna il Duce fino alla Casa del Fascio.

Gentili omaggi

Il Duce visita gli uffici poi discende nel cortile ove fanno cerchio magnifico 500 fanciulle mandate dal Dopolavoro della provincia, nello spazioso vicinissimo dei costumi diversi. Da cadeste fanciulle belle, sei si fanno incontro al Duce e gli offrono il grano, le arance, i tessuti di ginestra e l'essenza di bergamotto. Sono i prodotti profumati e corredi di questa terra sempre fiorita.

Il Duce gradisce molto l'offerta, ascolta poi, compiacendosi, l'Inno Impero e poi ancora una canzone di carattere locale e quindi l'Inno a Roma. Successivamente nella pa-

ancora e continua; cinque minuti ancora e ancora continua. Il Duce volge il suo occhio su ciascun settore; saluta e sorride. Viene dal militi il canto di Giove; e tutta la piazza di questo canto subito si riempie. Mai Reggio dimenticherà questi minuti di gioia e di commozione.

Nuove opere portuali

Il Duce abbandona il podio, e si reca al porto ove esamina, illustrata da S. E. Cobelli Gigli, le opere in corso di esecuzione e le nuove opere previste dal piano regolatore. I tecnici spiegano, poi, che si svolge il varo dei cassoni di cemento armato sui quali dovrà appoggiare il nuovo molo; è un sistema nuovissimo che riassume il nome ed il prestigio della tecnica italiana. Dal

ancora eseguite per completare il piano di ricostruzione - acquedotti, strade, case - cui il Regime ha dato vigorosissimo impulso. Prima di lasciare il Palazzo della Provincia, si apprende che il Duce ha disposto la erogazione di due milioni per portare a compimento il Museo nazionale e di altri due milioni per la integrale eliminazione delle baracche. Dal Palazzo della Provincia il Duce va, a piedi, al vicinissimo Palazzo del Governo. Sono le 12,15.

L'omaggio alla memoria di Luigi Razza

SANT'EUFEMIA, 31 sera. Il Duce, ancora acclamantissimo, ha lasciato Reggio Calabria alle 14. A Villa S. Giovanni, a Bagnara,

Convenzione di amicizia fra Italia e S. Marino

ROMA, 31 sera. Il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano, ed il Segretario di Stato per gli Affari Esteri di S. Marino, nobile Giuliano Goszi, hanno oggi proceduto alla firma della Convenzione di amicizia e buon vicinato fra l'Italia e la Repubblica di S. Marino.

Rapporto delle fiduciarie del Fasci Femminili

ROMA, 31 sera. Il Segretario del Partito con suo « Foglio di disposizioni » n. 1900 comunica che giovedì 13 aprile XVII alle ore 16 terrà rapporto nella sala delle adunanze del palazzo del Littorio alle fiduciarie delle federazioni dei fasci femminili.

L'impostazione a Sestri di una motonave da carico

GENOVA, 31 sera. Ieri, nei cantieri di Genova Sestri, è stata impostata la seconda delle quattro grandi motonavi da carico, ordinate dalla S.A. Cooperativa di Navigazione « Garibaldi ».

Trattati culturali e commerciali franco-romeni

BUCAREST, 31 sera. I giornali ostantano di mettere in rilievo l'importanza della firma del trattato culturale franco-romeno che, annunciato, avverrà oggi a Bucarest mentre verrà firmato a Parigi un accordo commerciale.

Si ha da Parigi che anche quella stampa ostanta di presentare la conclusione dei due accordi come una prova dell'amicizia fra i due popoli. Nell'occasione della firma a Bucarest il ministro Gafencu ha detto che l'accordo servirà a consolidare e a sviluppare sempre più i rapporti culturali con la Francia. Il ministro di Francia ha risposto dicendo che questo accordo non realizza un passato, ma prepara un futuro. L'accordo riguarda l'insegnamento, la propaganda culturale e la propaganda radiofonica.

Il Ministro polacco Roman partito per l'Italia

VARSAVIA, 31 sera. Il ministro del Commercio polacco, Roman, è partito oggi per l'Italia dove si reca per la visita ufficiale alla Fiera campionaria di Milano. Il ministro si fermerà, poi, qualche giorno a Roma.

L'Italia partecipa alle celebrazioni per l'indipendenza portoghese

ROMA, 31 sera. L'Italia fascista parteciperà ufficialmente alle solenni manifestazioni con le quali, nel corrente anno e nel 1940, il Portogallo celebrerà rispettivamente il nono centenario della sua esistenza nazionale ed il terzo Centenario della restaurazione della propria indipendenza. La Reale Accademia d'Italia è stata incaricata di organizzare, con i mezzi e con la collaborazione offerta dai Ministri competenti, la partecipazione.

La Von Tirpitz sarà varata oggi presente Hitler

BERLINO, 31 sera. Si apprende stamane che domani sarà varata a Mithelshaven la seconda corazzata da 35.000 tonnellate, presente Hitler.

I 3000 fanciulli spagnoli «rifugiati», in Russia. Quale la loro sorte?

MOSCA, 31 sera. Dopo la partenza da Mosca della rappresentanza diplomatica della Spagna rossa, la sorte di 3000 fanciulli spagnoli rifugiati in Russia e riuniti attualmente in 16 campi di concentramento, rimane da sistemare.

Le autorità sovietiche hanno fatto sapere a un'Ambasciata straniera che solo i fanciulli reclamati dai loro parenti sarebbero autorizzati a lasciare il territorio sovietico. Ma essendo la maggior parte di questi ragazzi rimasti orfani di padre e madre, non è possibile prevedere quale soluzione potrà avere il problema.

PARLA IL DUCE

REGGIO CALABRIA, 31 sera. Ecco il testo del discorso pronunciato dal Duce innanzi alle Camicie Nere e al popolo di Reggio Calabria:

« Camicie Nere! Voi mi avete atteso per sedici anni - (dalla folla si grida: troppo!) - dando prova di quella discrezione che è un segno distintivo dei popoli di antica civiltà quali voi siete. In questi due giorni ho saggiato la tempra di questo popolo. È una tempra di buon metallo (applausi vibranti), il metallo col quale si fanno le vanghe e le spade, gli aratri e i moschetti. Per la vostra organizzazione, per il vostro stile, per il vostro ardore voi siete in linea con tutte le province d'Italia (applausi prolungatissimi).

Venendo in questa terra si ha la certezza assoluta, attraverso le miriadi e miriadi dei vostri figli, la certezza assoluta della continuità nei secoli della nostra Patria. Questo voi indicate a coloro i quali, subendo gli influenze nefaste di esotiche mode o di teorie che l'esperienza ha dimostrato assolutamente idiote - (dalla folla partono fischi prolungatissimi) - prima indeboliscono la Patria e poi la estinguono. I popoli forti sono popoli fecondi; sono viceversa

deboli i popoli sterili. Quando questi popoli saranno ridotti a un mucchio miserabile di vecchiaridi - (fischi della folla) - essi piegheranno senza fiato sotto la sferza di un giovane padrone - (la folla acclama lungamente).

Io sono venuto qui per vedere e constatare ciò che si è fatto. Ciò che si è fatto in questo primo periodo dell'Era Fascista è notevole, ma è ancora più notevole quello che si deve fare - (la moltitudine acclama lungamente all'indirizzo del Duce).

I vecchi Governi avevano inventato, allo scopo di non risolverla mai, la cosiddetta questione meridionale - (fischi) - . Non esistono questioni settentrionali o meridionali. Esistono questioni nazionali, poiché la Nazione è una famiglia e in questa famiglia non ci devono essere figli privilegiati e figli derelitti. (applausi e grida di entusiasmo).

Dopo il mio discorso agli squadristi a Roma, ben poco vi è da aggiungere. Noi non dimentichiamo mai, la cosiddetta questione meridionale - (fischi) - . Non esistono questioni settentrionali o meridionali. Esistono questioni nazionali, poiché la Nazione è una famiglia e in questa famiglia non ci devono essere figli privilegiati e figli derelitti. (applausi e grida di entusiasmo).

Sono passati più di quattro anni dal mese in cui fu mobilitata la « Peloritana », 4 anni di prove aspre e di gravi sacrifici culminati nella conquista dell'Impero, che è Impero di popolo, (la folla urla il suo entusiasmo). Impero di popolo che sarà difeso dal popolo per terra, per mare, nel cielo, contro chiunque (alle acclamazioni).

Alcuni deficienti d'oltre Alpe (tutto il popolo fischia a lungo), confondendo colla realtà il loro desiderio, hanno favoleggiato di un allontanamento del popolo italiano dal Regime (la moltitudine risponde con un solo grido appassionato: « No! »).

I vostri sibili attraversando i loro timpani auricolari avranno dimostrato che è esattamente vero il contrario. Popolo e Regime sono tutt'uno (la folla urla: « sil sil »). Forze armate e popolo sono tutt'uno (la moltitudine rinnova all'indirizzo del Duce una ardente manifestazione di entusiasmo e di devozione) e questo popolo italiano è pronto a indossare lo zaino (tutto il popolo prorompe in un formidabile: « si ») poiché, come tutti i popoli giovani, non teme il combattimento ed è sicuro della vittoria ».

a Palmi, a Rosarno il passaggio del treno presidenziale è stato vivamente festeggiato.

Manifestazioni ardenti si sono ripetute a Nicotera, a Tropea, a Vibo Marina e a Vibo Valentia dove Mussolini ha reso omaggio, dinanzi al monumento alla memoria di Luigi Razza.

Quindi, in treno, il Duce ha proseguito per Sant'Eufemia.

La conclusione del viaggio

Il viaggio del Duce in Calabria si è concluso con la visita della grande donifica di Santa Eufemia, da dove in automobile il Duce ha raggiunto il treno presidenziale. L'accoglienza di S. Eufemia è stata estremamente entusiasta. Il Duce ha detto che egli ha desiderato che l'ultima tappa di questo suo memorabile viaggio in Calabria fosse S. Eufemia al centro di una pianura che è destinata a divenire popolosa e feconda e lo diventerà. Il Duce risale poi in automobile e ritorna al treno che, alle 19 lascia S. Eufemia.

In occasione della visita a Reggio Calabria il Duce ha destinato le seguenti somme: Museo Magna Grecia 2 milioni. Sbaraccamenti 2 milioni. Ospedali diversi 500.000 lire. Uniformi G.I.L. 100.000 lire, colonie G.I.L. 250.000 lire.

Il nuovo Ministro albanese in viaggio per Roma

TIRANA, 31 sera. Con il piroscafo Paladino, della compagnia Adriatica di navigazione, è partito stamane da Durazzo il generale Zef Seregi, primo aiutante di campo di Re Zog, nuovo Ministro Plenipotenziario di Albania presso il Quirinale.

r. m.

IL VANGELO

DOMENICA DELLE PALME

IL RE MANSUETO

E avvicinandosi a Gerusalemme, arrivati che furono a Betfage sul monte degli ulivi, Gesù mandò due discepoli dicendo loro: Andate nel castello che vi sta dirimpetto e troverete legata un'asina e un puledro con esser sciolti e conducetevi. E se qualcuno vi farà osservazione, dite che il Signore ne ha bisogno; e subito ve li rimetterà. E tutto questo sarà affinché si adempisse quanto era stato detto da Profeta, che disse: «Dite alla figliola di Sion: ecco che il tuo re viene a te mansueto, cavalcando un'asina e un puledro di una giumenta».

I discepoli andarono e fecero come aveva loro ordinato Gesù. E menarono l'asina e il puledro, e misero sopra i loro mantelli e lo fecero montar sopra. E moltissimi delle turbe dissero le loro vesti per la strada; altri poi tagliavano rami dagli alberi e li gettavano per la strada: e le turbe che precedevano e quelle che gli andavano dietro gridavano, dicendo: «Osanna al Figliuolo di David; benedetto colui che viene nel nome del Signore; osanna nel più alto dei cieli».

(MATT. XXI, 1-9)

La benedizione delle Palme e la caratteristica processionale che vuol rappresentare al vivo, l'ingresso trionfale di Gesù Cristo a Gerusalemme, da principio alla Settimana Maggiore o Santa, detta così per gli augusti fatti — i massimi della nostra Religione — che in questa settimana si compiono per la redenzione del mondo.

Col carattere lieto di questa doppia cerimonia contrasta quello della Messa, che è interamente consacrata alla Passione del Signore ed emana quindi un vivo senso di austerità e di tristezza.

Riservato a questa Messa il Passo secondo la redazione di San Matteo, il racconto evangelico dell'ingresso di Gesù nella città santa si legge nella prima parte del rito, che è la benedizione delle palme o degli ulivi.

Più che un trionfo, questo ingresso è la solenne, pubblica dichiarazione di un gran fatto: il carattere tutto spirituale della messianità di Gesù, re nella città santa mansueto, come Egli stesso si definisce e come sensibilmente oggi dimostra cavalcando un asinello, re per raccogliere e condurre a salvezza le anime, di cui sarà condottiero con la parola di Verità, con gli esempi della più alta Giustizia, con la suprema utilizzazione della morte di croce.

Il suo trionfo dunque è il trionfo della mansuetudine e dell'umiltà; trionfo senza ombra di fasto, spoglio di ambizione, aborrito da umana grandezza. La sua grandezza è nella vita del trionfatore, fulgida di sapienza — l'eterna Sapienza, apparsa agli uomini nell'umiltà della carne — e tutta spesa, col suo misericordioso potere, al sollievo delle umane miserie, materiali e morali.

E' vero, che la folla acclama il suo gran Profeta e riconosce in Lui il Messia, salutandolo a figlio di David e invocando la benedizione del cielo su Colui che viene nel nome del Signore, sogna un Messia terreno e aspetta da lui libertà politica e benessere materiale. Essa lo acclama, ma erra nei suoi ragionamenti, e da quella fulgida vita, irradiante Sapienza e Misericordia, non sa elevarsi alla esalta visione della Verità, per riconoscere in Cristo un ben altro Messia e un ben altro Re da quello a cui le sue terrene speranze erano febbrilmente rivolte. Ostinata in questa attesa, essa muore in breve, nei riguardi di Gesù, l'amore in odio, l'ostinazione nel Crucifisso, e gli volterà le spalle per la sua rovina, nei secoli. Ma il mondo dei credenti in Lui, potè che lo Spirito sarà disceso, avrà luce a discernere la verità, e disposizioni di cuore per accettarla; nel mansueto Crocifisso riconoscendo il suo Re, ne accoglierà per la sua salvezza la legge di rinuncia e di umile amore.

Un nuovo ideale di grandezza si disegnerà, e prenderà via via nel tempo sempre più chiari contorni luminosi e suadenti: quello della umiltà e del sacrificio, per cui l'uomo si sentirà rigenerato e l'umana famiglia avviata a Giustizia per la sua vera libertà e per la sua vera pace.

Il ideale di grandezza questo, a cui anche l'umanità non credente deve rendere omaggio, mentre, pur agognando a dominio, serve di bassi egoismi, sente che in quella dedizione e abnegazione è l'elevazione dell'uomo e la sua gloria.

Così dall'umiltà della nostra natura e dalla umiltazione della sua croce ebbe Gesù Cristo diritto alla sua esaltazione e in terra e in Cielo; e di Lui ha potuto affermare l'Apostolo in quello stesso brano: «Per questo Iddio lo soprassalutò; e gli largì il nome che è sopra ogni nome, sì che nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi in Cielo, in terra e negli abissi, e ogni lingua confessi che Signore è Gesù Cristo, a gloria di Dio Padre».

V. C.

S. E. il Card. Schuster e gli artisti

MILANO, 31 sera. Domenica 2 aprile, festa delle Palme, alle ore 11, S. Em. il Cardinale riceverà gli artisti nella sua Cappella privata e rivolgerà loro un discorso in occasione della Santa Pasqua.

Ufficiali alla S. Messa il Rev. Arch. Mons. Giuseppe Polvara. Gli artisti di tutte le arti, residenti a Milano o di passaggio, sono invitati con la famiglia, i colleghi, gli alunni.

Si annunzia poi che lunedì 3 e martedì 4 aprile, alle ore 21, nella Chiesa di S. Gottardo a Palazzo Ducale (Via Beccaria), il Rev. Padre Carlo Vago, Assistente dell'opera, terrà conversazioni agli artisti in preparazione della Santa Pasqua.

Mercoledì 5 aprile, alle ore 8, nella stessa Chiesa, sarà celebrata la S. Messa per gli artisti che vogliono adempire al precetto pasquale.

Prezioso dono del Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 31. S. S. Pio XII si è benignamente degnato di destinare un prezioso dono di argenteria cesellata per la Lotteria, che la Diocesi di Haarlem ha organizzato a beneficio delle Missioni. Il munifico atto del Pontefice è attestato in alto palatino riconoscimento della generosità, con la quale i cattolici olandesi partecipano così largamente alle opere di apostolato missionario.

Sua Santità Pio XII invia la sua personale offerta per la "Giornata Universitaria"

MILANO, 31 sera. Rinnovando il palatino gesto che fu sempre tanto caro al Pontefice di venerata memoria, Sua Santità Pio XII, il Suo augusto Successore, Pio XII, ha voluto essere presente, unitamente ai Cattolici italiani, nell'offerta e nella preghiera, che i Cattolici italiani hanno con consueta generosità donata, la trascorsa Domenica in occasione della Giornata Universitaria.

Il Santo Padre ha voluto che giungesse all'Università Cattolica il Suo cospicuo obolo personale, inviando al Magnifico Rettore la somma di L. 10.000, accompagnata da questo venerato scritto:

Dal Vaticano, 26 marzo 1939. «Reverendissimo Padre, il Santo Padre mi affida il venerato incarico di farle pervenire l'acclusa somma di L. 10.000 quale Sua offerta personale per la dietta Università Cattolica del Sacro Cuore in occasione della Giornata Universitaria. L'augusto Pontefice accompagna tale obolo con una particolare benedizione Apostolica, propiziatrice di abbondanti celesti favori.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 31. Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:

Mons. Vicentini, Patriarca di Antiochia; Padre Albareda, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana; Mons. Fossi, Uditore della Nunciatura Apostolica di Cuba; Mons. Giuseppe D'Avack; Padre Di Lorenzo, Segretario del Comitato Nazionale dei Congressi Eucaristici; il Principe G. Battista Rospigliosi e famiglia; il dott. Boimind Messany; Mons. Fossi, Uditore della S. Sede di Sant'Anna di Saragozza; Mons. Superiori Generali delle Religiose dell'Adorazione Perpetua; la Superiori Generale della Religione Missionarie di Nostra Signora della Delivranda.

La predica quaresimale con l'intervento del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 31. Stamane il Santo Padre con i Cardinali, Vescovi, Preti, Capi di Ordini religiosi, ha assistito alla penultima predica quaresimale, recitata dal Predicatore apostolico padre Vigilio da Valstagna dei Frati Minor Cappuccini. L'ultima predica avrà luogo Venerdì prossimo.

Un Vescovo e alcuni missionari gesuiti spagnoli catturati dai cinesi

SCIANGAI, 31 sera. E' qui giunta oggi notizia che i missionari gesuiti spagnoli sono stati fatti prigionieri da truppe cinesi della guerriglia, nelle vicinanze della città di Anking, situata sulla riva nord del fiume Yang-Tze, tra Nanchino e Kiuiking.

Nella seconda quindicina di gennaio i cinesi erano accusati di spionaggio per conto del Giappone. Il Vescovo, allora, si dichiarò capo responsabile dei suoi missionari e i cinesi imprigionarono pure lui. I missionari, benché in prigione, non vengono maltrattati. Sono inoltre in corso negoziati per la loro liberazione.

Il card. Fumasoni-Biondi inaugurerà in Olanda un monumento al card. Van Rossum

CITTA' DEL VATICANO, 31. Nel prossimo maggio, il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide, si recherà in Olanda, per inaugurare il monumento eretto al suo predecessore, Card. Van Rossum, nella Chiesa dei Redentoristi a Witten Lez Maestricht. Il monumento è opera del prof. Enrico Quattrini, coadiuvato dal figlio Carlo, e rappresenta il Cardinale rivestito della Porpora ed inginocchiato in preghiera. Sullo sfondo, un bassorilievo rappresenta una ordinazione dei Vescovi indigeni delle Missioni.

La consegna al Museo missionario dei preziosi oggetti cinesi lasciati in eredità da Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 31. I rev. padri missionari Confalonieri e Venini, esecutori testamentari di S. S. Pio XI di sacra memoria, hanno consegnato al Museo Missionario etnologico del Laterano, gli oggetti preziosi cinesi, conservati da Sua Santità nel proprio Studio e che fino dal 1928 aveva legato, con la sua nota testamentaria al Museo, con la Sua sovrana munificenza fondato. La preziosa collezione è

Con sensi di sincera e distinta stima mi confermo della P. V. Rev.ma dev.mo nel Signore L. Cardinale Magliocco.

L'atto del Santo Padre non solo è impreziosito dalla cospicua offerta, ma al di là dell'obolo, rilevante in se stesso, assume un significato tutto particolare e che va sottolineato a esempio e a incitamento.

Proprio nella Giornata Universitaria, mentre per tutta Italia, l'obolo della vedova e del possidente, del professionista e dell'operaio cari, cosicché quando Pio XI riceveva Sua Santità come Padre e come Maestro, ha voluto, pure Lui, offrire regalmente.

E oltre l'offerta ha rinnovato la Benedizione Apostolica propiziatrice di abbondanti celesti favori, indicando in tal modo le due fonti che alimentano e fanno progredire l'Università del Sacro Cuore: la preghiera e l'offerta.

Dopo le prove di amore che Pio XII, fin dai primi giorni della Sua elezione al più alto seggio della terra, ha dato, la lettera e l'offerta inviata a Padre Gemelli riconfermano i sentimenti del Pontefice per la dietta Università Cattolica del Sacro Cuore, non possono non essere motivo di grande conforto per quanti la vita dell'Ateneo Cattolico seguono col desiderio e l'augurio di una prosperità sempre maggiore.

Le Conferenze dell'Opera Artisti sul Sacramento del Matrimonio

MILANO, 31 sera. Con la conferenza del dott. Don Gaetano Corti, tenuta ieri l'altro sera a Via Monti Napoleone 42, si è chiuso il secondo ciclo di conferenze sui Sacramenti, indetto dall'Opera Artisti.

Quest'anno il tema scelto era «Il Matrimonio». Il m. r. dott. D. Luigi Oldani trattò il Matrimonio come contratto nella storia dei popoli; il dott. Don Carlo Colombo il Matrimonio come Sacramento nella dottrina di Cristo e nella morale; Don Ernesto Teodoro Moneta «Il Matrimonio nella liturgia»; Don Gaetano Corti «Il Matrimonio nella musica e nella poesia»; Mons. Giuseppe Polvara «Il Matrimonio nelle arti figurative».

Le conferenze furono seguite da numerosi artisti che apprezzarono la competenza e profondità dei conferenzieri.

La morte di Giuseppe Di Rocco

ROMA, 31 sera. Al Politecnico Umberto I, la scorsa notte, dopo otto mesi di crudele malattia, si è spento, nella giovane età di 36 anni, l'avv. Giuseppe di Rocco.

Con Giuseppe di Rocco scompare uno scrittore eruditissimo e brillante.

La Duchessa d'Aosta partita per Addis Abeba

NAPOLI, 31 sera. Col «Conte Blancamano» è partita ieri sera per Massaua, da dove proseguirà per Addis Abeba, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, con la auguste figliuola Maria Cristina ed Elisabetta.

doni di nozze del Mikado al Principe Ereditario dell'Iran

TOKIO, 31 sera. Un comunicato ufficiale annuncia che i doni di nozze dell'imperatore al Principe Ereditario dell'Iran saranno trasportati a Teheran per mezzo dell'aeroplano giapponese «Suyokaze», che vuol dire «brezza gentile».

Due concorsi banditi dal Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 31 sera. Il Ministero dell'Aeronautica ha indetto due concorsi per esami nei ruoli del personale civile. Uno per 21 posti di Vice segretario in prova, gruppo A (grado II), l'altro per 17 posti di Vice segretario in prova gruppo B (grado II). Possono partecipare ai detti concorsi i giovani che, alla data del 1.º Marzo 1939, abbiano compiuto il 18.º anno di età e non superato il 30.º

Elevata conferenza di Mons. Costantini sulla Mostra missionaria all'Esposizione del 1942

ROMA, 31 sera. Questa sera S. E. mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide, ha tenuto all'Istituto di Studi Romani una conferenza sulla Mostra cattolica all'Esposizione Universale del 1942. L'oratore ha detto che il territorio ostiense, sul quale il Governo italiano sta alacramente preparando l'Esposizione Universale del 1942, è compreso nei confini della Diocesi di Roma, e quindi l'Esposizione sarebbe stata nullata se il Vescovo di Roma, il Papa, non vi avesse partecipato. Il grande evento della Conciliazione fra la Santa Sede e l'Italia ha reso possibile l'auspicata collaborazione fra i due alti pontificati, cosicché quando Pio XI ricevette il sen. Cini, comprese subito la grande importanza dell'Esposizione stessa ed aderì al progetto di partecipare, in modo alto e degno, alla grande manifestazione.

La partecipazione all'Esposizione, per mezzo di una Mostra cattolica, venne comunicata ufficialmente il 20 gennaio scorso dalla Segreteria di Stato al Governo italiano. In essa si diceva che la Santa Sede «si compiace, anche per lo spirito di comprensione, che ha portato le competenti autorità ad accogliere il programma al quale la Santa Sede ha subordinato la sua partecipazione ed in modo speciale il progetto di costruire nel centro dell'Esposizione una bella nuova chiesa, che dopo avere servito alle esigenze spirituali dei visitatori cattolici, si renderà preziosa per la cultura religiosa degli abitanti del quartiere, che vi sorgerà sull'area dell'Esposizione».

Mons. Costantini, dopo avere illustrato tutta la portata del significato della costruzione di questa Chiesa, ha ricordato che lo stesso Pontefice Pio XI volle che essa fosse dedicata ai Principi degli Apostoli Pietro e Paolo, ed ha ricordato l'alto interesse che il Papa ha preso al progetto, veramente degno dell'arch. Foschini, concluso col dire che il Tempio di Pietro

TOKIO E LE POTENZE nipponiche occupano le isole Spratly

TOKIO, 31 sera. Il Ministero degli Esteri ha fatto sapere che il Governo giapponese ha preso le isole Spratly, situate di fronte alle coste orientali dell'Indocina, sotto l'autorità amministrativa di Governatore generale di Formosa.

L'Ambasciatore di Francia è stato informato in questo senso. Con la stessa comunicazione, il Governo giapponese ha fatto sapere che dal 1917 il Giappone procede allo sfruttamento e alla colonizzazione di queste isole che non appartenevano finora a nessuna nazione.

«A parecchie riprese, aggiunge la Nota, il Governo giapponese vi aveva inviato navi da guerra, stabilendo così la sua sovranità su quei territori».

«La decisione attuale è stata presa per evitare complicazioni inutili con la Francia».

Il preannunciato incontro fra il vice-ministro degli Affari Esteri, Saito, e gli Ambasciatori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna non ha avuto luogo.

Sawada ha ricevuto al Ministero degli Esteri invece l'Ambasciatore di Francia.

Il Kokumin pone in rilievo l'attività della diplomazia britannica a Scanghai ed a Tokio osservando che la Gran Bretagna tenta la mediazione fra Cina e Giappone con una mira sola, che è quella di salvare i propri interessi. Il giornale respinge i tentativi di mediazione inglese affermando che l'Inghilterra deve abbandonare i suoi privilegi politici e le sue concessioni e restituire Hong Kong.

Le ultime distinte subite dal cineso è soprattutto la perdita di Nanchang, capitale dello Kiangsi, hanno colpito profondamente il morale delle truppe cinesi.

Secondo impressioni dei corrispondenti di guerra giapponesi e cinesi, si è soprattutto in vista di far credere alle loro truppe che, avendo i giapponesi ormai esaurito il loro sforzo offensivo, sarà possibile ai cinesi di muovere vittoriosamente al contrattacco.

PIOPPI DEL CANADA

ed altre piante forestali, fruttifere ed ornamentali a prezzi di sgombero.

Stab. Forestale ANSALONI - Bologna
Sede - Via Oretti, 14 - Telef. 22250
Negozio - Via Pignatari 3 Tel. 25652
Recapito a REGGIO EMILIA:
Via Vittorio Veneto - Tel. 29-68

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Ffestivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 94-109
Dalle 11 alle 20 - Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 4, p. p. Tel. 24-844
BOLOGNA
(Aut. Pref. 9296 2434 Bologna)

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

LUIS CARRERAS
SPAGNA: PROCESSO ALLA RIVOLUZIONE
la più completa documentazione della barbarie rossa e della persecuzione contro la Chiesa.
Volume di 264 pagine e 8 tavole fuori testo Lire 10,-

PAOLO LIGGERI
PIO XII
La prima biografia del Sommo Pontefice - Fascicolo stampato in rotocalco con 75 fotolustrazioni.
Lire 1,-
E' in vendita in tutte le principali edicole

Per la preparazione dei vostri bimbi alla PRIMA COMUNIONE:
Sac. AMBROGIO ANNONI
A ME GESU'
34 brevi e gustose lezioni sulle principali verità della Fede. Volumetto tascabile di 168 pagine con 24 illustrazioni. L. 1,-

ISTITUTO DI PROPAGANDA LIGBRARIA - MILANO - Via Mercalli, 9 - C. O. Postale 3-27730.

Altri 1500 italiani rimpatriano dalla Francia

GRENOBLE, 31 sera. Un treno speciale, formato da Grenoble, ha rimpatriato 1500 italiani provenienti da Isere e dalle Alpi. A Chambery 300 autograti, residenti nella Savoia hanno preso posto nei vagoni speciali del treno.

Questa sera un altro treno speciale, passerà per Chambery conducendo in Patria 1000 italiani che abitavano nelle regioni dell'Est e del centro della Francia.

Le visite di S. E. Rossoni a Budapest

BUDAPEST, 31 sera. Il ministro italiano dell'Agricoltura, dopo aver visitato attentamente l'Esposizione agricola e zootecnica, insieme col Presidente del Consiglio, Conte Paolo Telesi, è stato da quest'ultimo trattenuto ad una colazione alla quale hanno partecipato anche i ministri ungheresi degli Esteri, dell'Agricoltura, del Commercio ed Industria, delle Finanze, il ministro d'Italia a Budapest, il presidente della Fiera ed altre personalità italiane ed ungheresi. Nel pomeriggio il ministro Rossoni, guidato dal Direttore prof. Calabro, ha visitato l'Istituto italiano di cultura. A sera il ministro Rossoni è intervenuto ad un pranzo dato in suo onore nel palazzo della R. Legazione dal quale hanno partecipato oltre tutti i componenti del seguito del ministro fascista, il ministro ungherese della agricoltura, conte Michele Telesi, il sostituto permanente del ministro degli Esteri Voornie, i sottosegretari Pechy e Lukacs ed i maggiori esponenti della collettività italiana di Budapest.

Pastore travolto da una valanga

ISTANBUL, 31 sera. Una valanga è caduta nel villaggio di Sarikaya seppellendo un pastore con l'intero gregge.

Prodotti turchi per la Fiera di Milano

ISTANBUL, 31 sera. E' giunto, proveniente da Ankara, un vasto quantitativo di merci e prodotti vari destinati alla prossima Fiera di Milano.

Record aviatorio tedesco

BERLINO, 31 sera. L'aviatore tedesco capitano Dieterle ha battuto il record assoluto mondiale di velocità con un apparecchio da caccia Heinkel ad un posto. Il Dieterle ha raggiunto la velocità massima di 746 km. all'ora.

Publicità autor. Prof. Milano N. 2078

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellucola ammesse per sale parrocchiali:

APOTOSI DI OLIMPIA (con corr.).
BIANCANEVE E I SETTE NANI.
LA CITTA' DALLE MILLE LUCI (con corr.).
LE DUE MADRI (con corr.).
DUETTO YAGABONDO (con corr.).
ETTORE FIERAMOSCA (con corr.).
FIAMME IN ORIENTE (con corr.).
FIAMME SUL MAROCCHI (con corr.).
GIUSEPPE VERDI (con corr.).
LA GRANDE CONQUISTA.
LA GRANDE IMPERATRICE.
I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE (c.).
IL TRENO FANTASMA (con corr.).
IL MISTERO DEL RANCH.
LUCIANO SERRA PILOTA.
LA LEGIONE BIANCA (c. con corr.).
UNA MAGNIFICA AVVENTURA (c. c.).

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi autorizzati dal rispettivo Ordinario.

Pellucola visibili da tutti in sala pubblica:

ALF NELLA RUPERA.
BATTICORE.
C'E' SOTTO UNA DONNA.
LA CITTA' DALLE MILLE LUCI.
CRISPINO E LA COMARE.
LE DUE MADRI.
DUE NELLA FOLIA.
DUETTO YAGABONDO.
FIAMME IN ORIENTE.
I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE.
LA FIGLIA DI NESSUNO.
INCANTESIMO.
LA LEGIONE BIANCA.

Pellucola visibili solo da adulti:

ADRIANA LECOUVREUR.
ALBI.
AMICIZIA.
AMORE E MISTERO.
APOTOSI DI OLIMPIA.
L'ASSASSINO DEL CORRIERE DI LIONE.
IL BARBIERE DI SIVIGLIA.
CHI HA UCCISO GAIL PRESTON?
LA CASA DEL PECCATO.
CERCO IL MIO AMORE.
LA DAMA BIANCA.
DESERTO ROSSO.
UNA DONNA VIVACE.
ETTORE FIERAMOSCA.
I FIGLI DEL MARCHESSE LUCERA.
FUOCHI DI ARTIFICIO.
HO RITROVATO IL MIO AMORE.

In questo elenco sono comprese le quali risultano per trama o per realizzazione non ritenute riservate solo a persona di piena maturità morale.

Pellucola nuove della settimana

Patologia letteraria

Non c'è bisogno di stabilire, ancora una volta, il rapporto teorico e pratico fra l'arte e la morale, se gli stessi massimi propugnatori delle ultime teorie estetiche, che fino a ieri parlavano della morale come di un inconcepibile anacronismo nell'espressione estetica, vanno introducendo correttivi per dimostrare, in qualche modo, che ogni vera forma d'arte implica un contenuto spirituale.

Di pari passo con l'esigenza di una sensibilità umana che tocchi il reale e il concreto, s'è venuta elaborando questa forma estetica di un « arricchimento » morale. Su quelle teorie andrebbero fatte molte e ampie riserve, e non abbiamo mancato, qui e altrove, di indicarle e dimostrarle, giacché il modo di soluzione è tutt'altro che persuasivo. Comunque, è importante il sintomo letterario: si è cominciato a comprendere che non può esistere una cultura che pretenda di avere rapporti con l'uomo e con i suoi problemi, ignorando l'uno e gli altri. E' evidente, allora, che fra gli interessi umani più gelosi, la morale si introduce, non per vie indirette, ma per intima connessione con l'umana natura, nella realizzazione stessa del fatto letterario. Si cerca di coprire questa verità con algebriche e talora incomprensibili equazioni, ma la verità s'è imposta.

La politica culturale, nell'orbita dei nostri interessi nazionali, ha infatti decisamente studiato il problema nella sua essenza elementare: cioè nel suo vantaggio e nel suo danno per lo spirito pubblico. Negli anni del dopoguerra si era accumulata una « patologia » letteraria, dove fermentavano non soltanto i « chimismi lirici » di un estetismo che richiedeva singolari specializzazioni sintattiche e lessicali, ma tutta una metafisica erotica, in cui si dava ad intendere l'esistenza di sottilissimi tormenti dello spirito: a quest'ultimo riguardo l'analisi inconcludente di un Proust, la subcoscienza istintiva del Freud, l'umorismo sessuale di un Huxley, la teutonica crudeltà di un Zweig, per tacere di tantissimi altri, trovarono in Italia dei romanzi che ne tradussero in senso anche peggiorativo, il mondo artefatto ed eticamente sovvertito. Ne risultarono due conseguenze: una produzione disorientata, un trionfo frammentario anche sul piano morale: cioè un rilievo delle più aberranti disamine, una frattura dell'unità spirituale; e poi un aperto conflitto con la nostra migliore tradizione. E' vero che si possono invocare l'Umanesimo e il Rinascimento: ma lì c'era almeno la gran riserva di un mondo classico, una tal quale garanzia culturale, ch'era pur sempre vivente dentro l'atmosfera latina, mentre qui di tutto ciò s'è smarrito ogni traccia. Molti nostri studiosi, fra i più seri e preoccupati obiettivamente della nostra vita intellettuale e spirituale insieme, non mancarono di rilevarlo. E fu in merito a queste ultime capitali considerazioni, che le direttive della nostra politica culturale furono nette e decisive: moralizzazione della stampa periodica, revisione di tutti quei libri tarati dal sessualismo.

Già al Convegno per la stampa dei chiarissimi questa direttiva emerse chiarissima; ma soprattutto è in atto la bonifica libraria, che, a quanto ci risulta, si estende perfino ad alcuni nostri libri, ritenuti « classici » per la narrativa.

Del resto già nelle scuole se ne curavano edizioni purgate: questa bonifica è utile anche per il pubblico, che non è tutto fornito di esperienza e senso critico.

Se questa severità è dunque usata verso alcuni « classici » appunto perché in contraddizione con la limpidezza del nostro mondo spirituale, crediamo che questi criteri non possano essere ignorati rispetto a certe pubblicazioni fatte, senza alcun senso di riserbo, perfino in grandi organi destinati al pubblico più vario e non sempre preparato.

La recente raccolta di alcune lettere, pubblicate da un organo milanese ed ora presentate in un volume da un Editore fiorentino, viola precisamente lo spirito delle direttive surriferite, giacché, fra l'altro, neppure una grande arte la giustifica, seppure possa mai esistere, in simile argomento, una giustificazione qualsiasi. Quelle lettere dannunziane, *solus ad solam*, non escono dalla cronaca del petto, ma sono, in cui, ancora una volta si apprende che la moralità valevole per l'onesto e comune mondo, crolla di fronte alle esigenze del... genio, il quale costringe alla pazzia una povera donna, sottratta ai suoi più rispettabili doveri di sposa. Anche le vaghe

La Giornata della Marina e la Settimana Navale

Disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 31 sera. Il Segretario del Partito, con suo Foglio di disposizioni N. 1298, comunica che la commissione da lui nominata con Foglio N. 1271, ha assegnato le borse di studio e di operosità « Benito Mussolini », messe al concorso per l'anno XVII. Complessivamente sono stati premiati: 27 giovani fascisti, 23 giovani fasciste, 32 scolari, 18 giovani italiani, 29 battelli, 21 piccole italiane, 93 insegnanti medi e elementari. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato nel bollettino della G.I.L. dal 1.º aprile XVII. L'importo dei premi sarà rimesso entro il mese di aprile ai Comandi federali a cura del Comando della G.I.L.

Lo stesso foglio reca: « In seguito all'istituzione della giornata celebrativa della Marina, l'adunata dei marinai d'Italia (Foglio d'ordini N. 226 del 26 marzo XVII) avrà luogo anziché il giorno 9 maggio il 10 giugno XVII. La settimana navale si svolgerà anziché dal 20 al 30 giugno, dal 10 al 20 dello stesso mese.

Il Foglio di disposizioni comunica inoltre, che con la costituzione delle nuove sezioni, avvenuta nel XVII nei primi mesi dell'anno XVII, a Marsa, Agrigento, Catanzaro, Gardone Riviera, Lima, Massaua, Novara, Omegna, Porto Said, Trapani, Varese, Vicenza, Viterbo, la Lega navale italiana ha raggiunto il numero di 82 sezioni in Italia e nell'Impero e otto all'estero, oltre 800 delegazioni in piena efficienza. Il tesseraamento complessivo è di 185.772 unità, compresi i numerosi studenti.

Sono stati diffusi circa 150 milaopuscoli e libri di propaganda; la titolarità annuale de « L'Italia marinara » ha raggiunto le 650 mila copie. Fra le attività di rilievo vanno segnalate: creazione della flotta di panfili con l'armamento di cinque unità e istituzioni di corsi per la preparazione nautica, crociera sportiva; costruzione delle nuove se-

I Littoriali della cultura e dell'arte

TRIESTE, 31 sera. Ieri si è svolta la prima giornata dei littoriali di cultura e dell'arte dell'anno XVII, che già ha fornito una eloquente prova della coscienza preparazione della vasta schiera dei concorrenti. Le varie manifestazioni si sono succedute contemporaneamente nelle diverse sedi, appositamente allestite. Nella Sala Littoria si è svolto il convegno di dottrina fascista con l'interessante tema sul razionalismo, le discussioni, protrattesi fino tardi sera, sono state animatissime, proseguiranno oggi. Al Convegno di critica musicale, cui hanno partecipato 19 concorrenti si è discusso il tema: « Funzione storica e nazionale del melodramma nell'arte italiana ». Anche qui si è notato come i giovani universitari siano dotati di idee chiare e originali. La Commissione di questo convegno, dopo breve deliberazione, ha ammesso alle discussioni di oggi per la designazione a Littore del Convegno i seguenti concorrenti universitari: Arlandi (Torino), Vallini (Pavia), Cacciapuoti (Napoli), Cimino (Palermo), Gentile (Napoli), Lusso (Milano), Mafera (Pisa), Malpiero (Milano), Pasquinelli (Firenze), Paternostro (Genova), Rocaglia (Pisa), Ruffi (Roma), Trucci (Padova), Zera (Bologna).

Al concorso di esecuzione musicale, pianoforte maschile, svoltosi nell'aula magna del Regio Ginnasio « Dante Alighieri », la Commissione giudicatrice ha ascoltato undici concorrenti.

Al Dopolavoro postelegrafonico si è svolto il concorso di esecuzione corale con l'andizione del « Guf » di Firenze, Napoli e Padova.

Al Dopolavoro della Marina mercantile ha avuto luogo il concorso di esecuzione musicale (violino, maschile), con l'intervento di nove concorrenti.

Al Convegno di arte figurativa, riunitosi nella sala maggiore del Consiglio provinciale delle Corporazioni, la discussione sul tema: « Lineamenti della nuova architettura imperiale » ha avuto, in certi momenti, caratteri vivaci per l'ottima preparazione dei concorrenti.

Nella riunione di oggi, la Commissione ha ascoltato i rimanenti relatori. Terminata l'esposizione, i Commissari hanno fissati i seguenti punti, sui quali dovrà svolgersi la discussione: 1) uniformità che testimonia nella nostra storia l'esistenza di una razza italiana; 2) criteri di differenziazione delle piccole razze nel seno delle grandi; 3) posizione della razza nello Stato Nazionale e delle razze nello stato Impero; 4) inesistenza di antitesi tra la politica di separazione razziale in uno Stato alla permanenza di unità razziale nella Chiesa cattolica. Sono stati ammessi alla discussione i seguenti 20 relatori: Albano Vincenzo (Padova); Bonini Romeo (Parma); Buonassini Vincenzo (Roma); Castellani Franco (Milano); Cavelli Giacomo (Torino); Curreli Enzo (Messina); Favini Maurizio (Modena); Fumagalli Luigi (Milano); Funari Carlo (Bologna); Gentilini Salverio (Roma); Gramata Giuseppe (Palermo); Mafera Francesco (Pisa); Malpiero Luciano (Pavia); Mocchi Marcello (Firenze); Olivetti Teresio (Torino); Pericone Saverio (Catania); Pino Carlo (Bari); Ruffini Alberto (Perugia); Tuccari Emanuele (Messina); Untervier Rodolfo (Trieste).

Il convegno di arti figurative, che si svolge nella sala maggiore del Consiglio provinciale delle Corporazioni, la Commissione giudicatrice ha ammesso alla discussione per la designazione a Littore del Convegno i seguenti concorrenti: Bertz Enzo (Bologna); Campagnola Natale (Pisa); Cesari Walter (Genova); Della Valle Antonio (Napoli); Forci Corrado (Cagliari); Franzini Eugenio (Napoli); Giovinetti (Torino); Lo Cascio Lorenzo (Palermo); Meinat Francesco (Ferrara); Marzulli Vincenzo (Catania); Pagnini Rinaldo (Firenze); Porcasi Giuseppe (Palermo); Salvadeo Mario (Milano); Savoia Carlo (Bologna); Testostero Mario (Milano); Vologno Oreste (Genova); Valente Mario (Roma); Vicari Andrea (Messina). Il dibattito fra i 19 selezionati in base alle relazioni di ieri si è svolto particolarmente animato. I Commissari sono spesso intervenuti, per chiarire o indirizzare la discussione. Conclusivo e riassuntivo è stato un intervento personale del Vice Segretario del GUF, il quale ha messo in rilievo la sostanziale concordanza dei partecipanti, sugli indirizzi del Regio.

Stamane, poi, nella sala della Federazione degli insegnanti ha avuto inizio il convegno di studi scientifici, che ha per tema: « Prodotti sintetici e loro importanza nello sviluppo industriale della Nazione ». Hanno partecipato alla discussione 13 concorrenti che hanno trattato i vari problemi inerenti alla produzione sintetica, sotto tutti gli aspetti, mettendo in rilievo l'importanza di detta produzione, specie con riferimento al programma di sviluppo, perseguito dal Regime. Sono proseguiti nella mattinata anche i concorsi di esecuzione corale, con l'intervento di cori del GUF di Pisa e di Perugia e quello della esecuzione maschile (violino maschile) dove si sono presentati 8 fascisti universitari. Al concorso per pianoforte la commissione ha ascoltato 4 concorrenti.

SERIE DI ATTENTATI IN INGHILTERRA

Esplosione di bombe a Birmingham, Liverpool e Coventry

LONDRA, 31 sera. Una nuova serie di attentati terroristici ha provocato profonda impressione tanto a Birmingham che a Liverpool e a Coventry dove, la notte scorsa, quasi nello stesso istante, si sono verificate tre formidabili esplosioni.

A Liverpool e a Coventry non si deplorano vittime, non così si può dire per l'esplosione di Birmingham, dove un malato è morto in seguito ad un attacco cardiaco provocato dallo spavento.

I danni sono abbastanza importanti a Liverpool dove l'esplosione si è prodotta nel centro della città poco dopo mezzanotte. La vetrina di un negozio di ufficio è andata in frantumi e tutti i vetri delle case vicine sono pure stati frantumati. Nella casa dove si è verificata la esplosione gli agenti della polizia, subito accorsi, insieme ai pompieri, hanno potuto scoprire un'altra bomba e spegnerla la miccia che avrebbe dovuto far scoppiare l'ordigno pochi istanti dopo.

Le ricerche intraprese nell'immediato hanno permesso di scoprire ingenti quantità di esplosivi.

L'attentato terroristico di Coventry si è verificato poco prima della mezzanotte. La bomba, che era stata posta sul tetto di un'automobile, ha esploduto, quasi completamente, ed è venuta distrutta, quasi completamente, l'edificio dell'automobile stessa e le vetrine dei negozi circostanti.

Il rapido intervento dei pompieri ha evitato che l'esplosione della bomba comunicasse l'incendio ad altre case vicine. Un deposito di benzina contenente 500 litri di carburante.

800 rurali del Veneto giunti a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 31 sera. E' giunto a Monaco il primo scaglione di 800 rurali provenienti dal Veneto che saranno impiegati nell'agricoltura bavarese.

Già a Rosenheim, prima maggiore stazione bavarese sul percorso dal confine a Monaco, le autorità tedesche e i rappresentanti dei sindacati nazionali socialisti hanno accolto, con vivo spirito cameratesco i rurali italiani prodigando larghe cure. A loro il delegato del Ministero del Lavoro del Reich, dott. Schaefer, ha pronunciato un discorso inneggiando alla fratellanza di lavoro italiano-tedesco e mettendo in particolare rilievo come il popolo tedesco sia profondamente grato ai camerati italiani che con la loro intelligenza e valida opera lo aiutano a vincere la grande lotta per il pane che oggi sta combattendo. A Monaco i rurali sono stati ricevuti dal R. Console d'Italia.

La "normalizzazione" della Spagna liberata

Centinaia di paesi occupati - L' "A.B.C.", e il "Debate", riprendono le pubblicazioni - I processi al Consiglio di guerra - L'ultima lettera di Pio XI a Carmencita Franco

Burgos aderisce al Patto antibolscevico

MADRID, 31 sera. La guerra è completamente terminata anche nello stato d'animo della popolazione. Centinaia di paesi sono stati occupati dalle truppe nazionali.

Il Generalissimo Franco, mandando gli Eserciti preparati per l'offensiva, ha tutto disposto perché ogni provincia sia occupata da un Esercito o da un gruppo di due Divisioni.

L'occupazione totale del territorio richiederà almeno tre giorni. Si conferma che la provincia di Alicante è stata affidata al Corpo Legionario che manterrà una Divisione anche a Albacete.

Murcia, con Cartagena, sono state affidate all'Esercito di Navarra.

Sono arrivati a Madrid numerosi funzionari che hanno preso possesso dei vari uffici statali. L'ordine assoluto regna ovunque ed anche a Valencia. In questa città, ad eccezione del generale Miaja e del colonnello Casado, quasi tutti i principali dirigenti marxisti sono stati arrestati.

Madrid resta capitale

Dopo la battaglia di Catalogna era stata diffusa la voce che, avvenuta la liberazione dell'intero territorio nazionale dalla dominazione bolscevica, la capitale sarebbe stata trasferita da Madrid a Barcellona.

Il Sindaco di Madrid ha oggi detto ad alcuni giornalisti che tale voce è destituita di ogni fondamento e che il Generalissimo Franco ha dichiarato che la capitale della Spagna rimarrà Madrid.

Si conferma che gli eserciti rossi, sbaragliati dall'avanzata irresistibile dei Legionari e delle truppe Nazionali, non oppongono ormai la benché minima resistenza in nessuno dei settori dove per trenta mesi, hanno fatto regnare il regime del terrore e la tirannia. I miliziani gettano le armi e tornano alle loro case.

Ovunque gli eserciti rossi si sono sfaldati. Le strade sono affollate di uomini disarmati, in uniforme, che si avviano verso i loro paesi di origine nella speranza di ritrovare ancora le loro case e le loro famiglie. In tutti i paesi, dove le truppe liberatrici del Gen. Franco non sono ancora giunte, la popolazione ha esposto alle finestre la bandiera rossa e oro della nuova Spagna.

Due giornali nazionali hanno ripreso oggi le loro pubblicazioni nella Capitale della Spagna liberata: l'A.B.C. e il Debate che sono usciti stampati su fogli di piccolo formato ma di carta eccellente che contrasta, stranamente con la cartaccia gialla opaca sulla quale venivano impressi gli ultimi giornali dei rossi.

I due fogli nazionali, che rivedono la luce a Madrid, recano le prime notizie della progressiva riorganizzazione del Paese.

Nelle strade si vedono riapparire le personalità che hanno dovuto nascondersi durante il lungo dominio dei rossi e circolano i primi sacerdoti in abito talare.

Alle cantonate sono affissi gli editti delle varie autorità che stabiliscono le modalità e il funzionamento dei servizi di assistenza.

E' uscito anche un giornaletto,

La Spagna ha firmato il Patto anti-Comintern

BURGOS, 31 sera. Si apprende da fonte ufficiale che il Governo della Spagna ha nei giorni scorsi deciso di firmare il Patto antibolscevico, unendosi così, anche con questo specifico documento diplomatico, a Italia, Germania, Giappone, Ungheria e Manchukuo nella lotta contro il comunismo nel mondo.

La stessa fonte ufficiale informa, anzi, che la Spagna ha già firmato il Patto.

Gambara e i legionari acclamati ad Alicante

ALICANTE, 31 sera. Giungendo, ieri sera, ad Alicante, alla testa dei suoi legionari, General Gambara, comandante la truppa volontaria, ha trovato una città colma di entusiasmo. La popolazione, liberata dalla tirannia rossa dei 7000 miliziani comunisti, che spadroneggiavano da trenta mesi, ha accolto i Legionari con entusiastiche manifestazioni. La folla commossa ed acclamante ha attorniato le truppe liberatrici, fra vivissime ovazioni.

Gli abitanti si sono riuniti sulla piazza dove è stato stabilito il comando del C. T. V. ed ha acclamato, a gran voce, il Generale comandante, invocando il nome di Franco, del Duce, ed esaltando il valore degli eroici combattenti italiani.

Il Generale Gambara, rispondendo alle insistenti chiamate della folla, ha rivolto loro il seguente saluto: « Popolo di Alicante, la giornata odierna segna per voi una nuova era. Gridate con me: Viva Franco! Arriba Espana! »

La manifestazione popolare si è protratta ancora a lungo in tutte le strade. I Legionari vittoriosi sono stati fatti segno a prove di gratitudine da parte degli abitanti.

Varie unità navali nazionali sono entrate nel porto sbarcando vari reparti di marinai che hanno sfilato per le vie della città imbandieratissima acclamati entusiasticamente dalla popolazione, mentre le navi ancorate nel porto, attecchivano il gran patto e suonavano le sirene.

Le autorità militari nazionali hanno assunto la direzione di tutti i poteri e servizi cittadini.

Il Duca d'Alba e Peterson fanno ritorno in Spagna

HENDAJE, 31 sera. Il Duca d'Alba si è imbarcato a bordo del piroscafo « Conte di S. Andrea » a Cannes per recarsi a Gibilterra, da dove raggiungerà Siviglia.

Nei prossimi giorni daremo una serie di interessanti articoli:

GESU' NEL RAZIONALISMO

ad opera del nostro dotto collaboratore Padre Giuseppe Ricciotti.

Questa serie concatenata di articoli tratterà dei molti errati tentativi fatti da storici moderni per dare una interpretazione « razionalistica » alla vera divina figura del Gesù storico, cominciando dal Voltaire fino al modernismo e ai nostri giorni.

Questi scritti faranno conoscere le varie false moderne interpretazioni di Gesù per far meglio comprendere ed amare il Gesù storicamente vero.

L'ordinamento dello Stato Civile

ROMA, 31 sera. Tra i provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri nel corso dell'ultima sessione, particolare importanza ha lo schema di R. Decreto relativo all'ordinamento dello stato civile. Esso si riconosce direttamente alla promulgazione e all'entrata in vigore, a partire dal prossimo 1.º luglio, del Libro Primo del nuovo Codice Civile relativo alla disciplina delle persone e del diritto di famiglia.

Al riguardo giova tener presente che l'anzidetto Libro Primo, a differenza delle disposizioni contenute dal vecchio Codice, si è limitato a stabilire per l'ordinamento dello stato civile unicamente le essenziali norme di carattere generale considerando giustamente che era superfluo arrivare ad una dettagliata regolamentazione dell'argomento quando tutta la materia avrebbe dovuto essere specificatamente contemplata da un apposito provvedimento. Occorre aggiungere che anche la speciale legge vigente risalente al 1865 appariva profondamente superata e che non sono pochi gli aggiornamenti e le innovazioni che da allora ad oggi sono stati apportati con disposizioni di carattere frammentario.

Il testo del nuovo provvedimento regolante tutte le questioni relative all'ordinamento dello stato civile realizza pertanto - scrive l'agenzia « Italia » - il proposito in forma essenziale di un complesso giuridico che oltre ad assorbire le disposizioni frammentarie emanate successivamente tiene conto di tutte le esigenze manifestatesi nei servizi attinenti allo stato civile, i quali interessano così direttamente, a senza alcuna distinzione, tutte le classi sociali; 2.º) completa i principi sanciti in proposito in forma essenziale dal Libro Primo del nuovo Codice Civile; 3.º) collega l'importante servizio agli istituti creati o rinnovati dal nuovo Codice Civile.

Col R. Decreto deliberato vengono mantenute le disposizioni vigenti secondo cui i registri fondamentali sono quelli di cittadinanza, di nascita, di matrimonio e di morte, che vanno conservati in doppi originali; ma una più completa ed accurata iscrizione è data alla tenuta dei registri alla formazione degli atti; stabilendosi anche norme speciali per gli atti relativi alle nascite avvenute durante viaggi marittimi, per ferrovia e corriere aerei.

Merita, inoltre, di essere sottolineata la circostanza dell'obbligo sancito di alcune annotazioni riferenti importanti fatti giuridici concernenti la persona. Tali annotazioni permetteranno di avere un quadro completo della persona stessa.

Avendo il Governo la necessaria delega legislativa per la promulgazione di tutte le disposizioni connesse alla riforma del Codice, il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri sarà emanato nel mese di aprile senza essere sottoposto all'esame della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato del Regno. Esso entrerà in vigore il primo luglio per quanto si riferisce all'osservanza degli obblighi che risultano sanciti e il prossimo 1.º gennaio per ciò che riflette il funzionamento di impianti, registri, ecc. che vengono previsti.

L'adunata degli Alpini a Trieste

ROMA, 31 sera. Allo scopo di agevolare il soggiorno degli Alpini a Trieste durante la grande adunata che si terrà dal 15 al 17 aprile, la Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 70% sul biglietto di andata e ritorno da Trieste a Postumia a favore di tutti gli iscritti del 10.º Alpini che intendano recarsi a visitare la celebre Grotte. Le Patronesse e i famigliari degli iscritti godranno la riduzione del 50 per cento.

Non occorreranno speciali scontrini per fruire della facilitazione; sarà sufficiente esibire alla Biglietteria della Stazione Centrale di Trieste la tessera dell'adunata.

La Direzione delle RR. Grotte di Postumia accorderà a tutti gli Alpini di fruire della tariffa minima di L. 5 a persona per la visita a piedi delle Grotte vecchie e della Grotta del Paradiso. Il trasporto di a. r. sul treno sotterraneo costerà lire 5 a persona.

Il processo contro gli assassini dell'agente Campanella

ROMA, 31 sera. E' continuato alla nostra Corte d'Assise il grave processo contro Oddo Ficca e Luigi Sebastianelli imputati il primo di omicidio aggravato nella persona dell'agente di P. S. Sebastiano Campanella e di tre mancati omicidi nonché di numerosissimi furti e rapine e il secondo di complicità in questi ultimi reati.

Avendo i patroni della Parte Civile preso ieri le loro conclusioni stamane ha avuto la parola il Pubblico Ministero comm. Bernardi per la sua requisitoria.

Il P. M. rievoca l'effettività del delitto che ha commosso vivamente l'opinione pubblica facendone risaltare la figura bieca del criminale.

Il Pubblico Ministero chiede per il Ficca la condanna alla pena capitale e per il Sebastianelli quella a undici anni e undici mesi di reclusione.

La Berlino-Tokio del monopiano "Junker 52"

TOKIO, 31 sera. Attraverso l'Ambasciata tedesca la Società Lufthansa ha chiesto la autorizzazione di sorvolo del territorio giapponese da parte del monopiano Junker 52, il quale effettuerà, entro aprile, la trasvolata Berlino-Tokio quale « messaggero di buona volontà ».

L'equipaggio tedesco comprenderà, fra gli altri, uno dei direttori della Lufthansa e come comandante, il primo pilota Freiherr Karl August.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Grenoble. - 21.30. Serata dedicata all'opera comica francese.

Marsiglia P.T.T. - 21.30. J. S. Bach: « La Passione secondo San Giovanni », oratorio Monté Ceneri. - 20.30. Fantasia d'opera italiana.

Sottana. - 20.30. Concerto di cembalo (musica italiana del XVIII secolo).

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10.40.30. Trasmissione per le Scuole Elementari.

10.50. (circa). Trasmissione dal Palazzo Vecchio di Firenze: Inaugurazione della Mostra Medicea: Orazione di S. E. Giovanni Parini.

11.30. Orchestra Guccio.

12.40. Intervall. Dischi.

13.15. Chitarre dell'«Eiar» per gli sportivi.

16.30. La camera del Ballia e delle Piccole Italiane.

17.55. I dieci minuti del lavoratore. Onorevole Riccardo Del Giudice.

18.10-18.15. Trasmissione per gli Agricoltori a cura dell'E. R. B.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19.30. Dischi.

19.45. Guida radiofonica del turista italiano.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

20.30. Conversazione del senatore Francesco Valagussa.

19.30. Dischi di musica varia e canzoni.

19.45. Guida radiofonica del turista italiano.

21. Tramite dal Teatro «Della Scala» - «Maria d'Assandria», opera in tre atti e quattro quadri. Musica di Giorgio Federico Ghedini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Mario Rossi. Maestro del coro: Bruno Erminero.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA

19.30. Musica varia. Asterischi e curiosità.

19.45. Dischi di musica da camera.

20.30. «Cavalleria rusticana» un atto di Giovanni Verga.

21.00 circa. Orchestra d'archi.

SOTTILE DUE TORRI

La Casa Littoria della "Decima Legio," Il bando di concorso per il progetto 50 mila lire di premi - Tempo: il primo luglio prossimo

Come ripetutamente annunciamo, alla disposizione del Duce per la costruzione della Casa Littoria della X Legio, sarebbe presto seguito il bando del concorso per la realizzazione pratica. La Federazione Fascista della Provincia di Bologna comunica ora i termini del concorso in parola, dai quali rileviamo i principali.

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna bannisce un concorso per il progetto della Casa Littoria della X Legio.

Al concorso possono partecipare gli Ingegneri ed Architetti iscritti ad un Fascio di Combattimento della Provincia di Bologna ed ai rispettivi Albi e Sindacati.

I concorrenti, sia isolati che in gruppo, potranno presentare insieme al progetto oppure entro un mese dalla pubblicazione del bando, i documenti comprovanti i requisiti di cui sopra. In questo ultimo caso la Federazione comunicherà entro i quindici giorni successivi la regolarità o meno dei documenti presentati.

Qualora i progetti siano presentati da un gruppo, tutti i componenti del medesimo dovranno avere i requisiti di cui sopra e dovrà inoltre venire designato il rappresentante del gruppo stesso agli effetti dei rapporti con la Federazione e soprattutto per quanto concerne la consulenza artistica generale.

Nello studio del progetto dovranno essere tenute presenti le disposizioni in vigore circa l'impiego sia dei materiali nazionali sia dei materiali metallici, dei quali ultimi si dovrà limitare al minimo l'uso; le strutture portanti dovranno essere murarie e il cemento armato sarà ammesso soltanto per i solai misti con laterizi del tipo alto con armatura di ferro acciaccio.

I progetti dovranno essere presentati entro le ore 12 del giorno 1 luglio 1939-XVII alla Segreteria Federale Amministrativa di Bologna - Via Manzoni n. 4 - chiusi entro un plico sigillato recante la dicitura « Concorso per il progetto della Casa Littoria della X Legio ».

Non saranno presi in considerazione e verranno quindi esclusi dal concorso, i progetti che risultassero incompleti o pervenissero anche solo parzialmente dopo i termini indicati.

I progetti saranno giudicati da una commissione così composta:

Presidente: Il Segretario Federale di Bologna;

Componenti: a) Un rappresentante del Podestà di Bologna; b) Il Segretario Federale Amministrativo; c) L'Ingegnere Capo del Genio Civile; d) Un rappresentante del Sindacato Prov. Fasc. Ingegneri di Bologna; e) Un rappresentante del Sindacato Interprovinciale Architetti di Bologna; f) Il Sovrintendente dell'Arte Medioevale e Moderna; g) Due camerati nominati dal Segretario Federale.

Un addetto della Federazione fungerà da Segretario.

La Commissione nominata prima della chiusura del concorso, sarà convocata entro dieci giorni dalla chiusura dello stesso e dovrà riferire nei termini di quindici giorni.

Essa giudicherà inappellabilmente e designerà il vincitore del concorso dando la classifica dei progetti degni di menzione con esclusione di ex-aequo.

Il giudizio della Commissione però si renderà definitivo con l'approvazione di esso da parte del Direttore Nazionale del P. N. F.

La Commissione avrà a disposizione una somma di L. 50.000 per un primo premio non inferiore a L. 20.000 e per altri premi a concorrenti meritevoli di menzione.

Sia la metà del primo premio che gli altri stabilimenti dalla Commissione, verranno dalla Federazione corrisposti agli interessati entro trenta giorni dalla data di ratifica del verdetto della Commissione.

Comunicazioni del Federale Esame posizione Squadristi

In obbedienza agli ordini del Segretario del P.N.F. in data odierna ho trasmesso al Direttore Nazionale l'elenco definitivo degli Squadristi dipendenti da questa Federazione. La Commissione Federale da me presieduta ha ultimato pertanto l'esame delle domande e dei ricorsi presentati entro i termini stabiliti dai precedenti comunicati.

Ho ringraziato i componenti della Commissione per la loro collaborazione e attività.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Turni di servizio alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel pomeriggio di oggi - sabato - presterà servizio di turno, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, il fascista Serra Manlio.

Domani domenica presterà servizio il fascista Frabboni Giovanni.

Turni alla Gil

Domenica 2 Aprile 1939-XVII presterà servizio di turno presso il Comando Federale della G.I.L. il fascista Fanciuelli Otello.

Il suffragio del legionario capo manipolo Nerio Nardozzi

Oggi sabato 4 Aprile, alle ore 9 nella Basilica di S. Stefano, al Lapidario, cura del Comando di Battaglia Volontari d'Italia, di Bologna, sarà celebrata una Messa di Requiem, nella ricorrenza del primo anniversario dell'eroica morte in terra di Spagna del C. Man. Nardozzi Nerio.

Al sacro Rito sono invitate le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e sportive con labari, oltre che i volontari tutti.

Linea aerea per Roma e Venezia Servizio aereomercanti

Nell'imminente ripresa del funzionamento della Linea aerea della nostra città, anche il servizio aereomercanti di raccogliere, per tutte le destinazioni del mondo, riceverà un notevole impulso e beneficio. La Direzione dell'ALA LITTORIA porta quindi a conoscenza degli interessati che l'Agenzia Merli di Bologna (Via Ugo Bassi 11 Uff. Salvadori) farà partire col primo aereo coincidente tutti i pacchi che le saranno consegnati fino due ore prima di ogni singola partenza. Le tariffe di trasporto possono essere consultate o richieste presso la stessa Agenzia.

La Messa dello sciatore sospesa

Da domani domenica 2 aprile, la Messa mattutina per gli sciatori è sospesa.

DIARIO SACRO

Sabato 1 aprile - S. Teodoro, vergine MASSIMA: Pochissimi gli uomini che sappiano tollerare in altrui i difetti loro propri (A. Graf).

Il solenne Ottavario dell'Addolorata nella chiesa di S. M. del Servi continua con il seguente orario: alle 6 Messa con recita della corona del Sette Dolore. Alle 6.30 catechismi a dialogo. Stabat Mater e benedizione. Alle 7 Messa con recita della corona del Sette Dolore. Canto dello «Stabat», preghiera e benedizione col SS. Sacramento. Alle 8.30 recita della corona del Sette Dolore. Alle 9.45 predica del Rev. Mons. Oriano Rossi di Guibio, quaresimalista della Metropolitana, canto dello «Stabat», preghiera e benedizione eucaristica.

Esposizione del S.S. Sacramento - Basilica di S. Petronio. Esposizione quotidiana dalle 9 alle 10.

- S. Martino. Quarant'ore a cura dei parrochiani.

- S. Giuliano. A cura della famiglia Panzeri.

- S. Gregorio. Per il fu maestro Renato Ferrari.

- S. Nicola. Dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 15 per il fu Enrico Dal Rio.

Nell'Oratorio di S. Maria del Guarini. Domani alle ore 20 a cura della Congregazione di S. Maria del Guarini e degli Artisti, detta di S. Giobbe, celebrazione della santa Messa.

STATO CIVILE

30 Marzo 1939-XVII

NATI - Nati a domicilio: Bonetti Roberto, Emilia, Poesio 49. Donora Vittorio, S. Stefano 148. Bovina Laura, C. A. Pizzardi 17. Caroli Pier Paolo, Porto 15. Farina Paola, Agucchi 69. - Nati in Ospedale, Casa di cura ecc.: Orsi Carmen, Rimini, Francia, Orsini Paola, Finocchietti Giordano, Monti Moreno, Carli Edda, Sammarconi Silvana, Apicenti Antonia Maria, Ghedini Gasiano, Giovannoni Corrado, Rambaldi Enrico, Bazzani Aldo, Venturi Paola, Maini Anna Rosa.

MORTI - Morti a domicilio: Busoli Ines d'anni 62, nubila, cuoca, Prato 21. Grandini Luigi d'anni 72, coniugato, pensionato. Balzani S. Cecchi Virginia d'anni 76, ved. Bandiera, massala, Polse 46. Lanzarini Maria d'anni 76, ved. Golisferi, pensionata, Nosadella 66. Magni Marianna d'anni 76, ved. Cinelli, massala, Bergamo 49. Passani Alberto d'anni 29, coniugato, facchino, Piana 22.

Morti in pubblici stabilimenti: Badini Agostino d'anni 46, coniugato, lattiniere, Osp. S. Orsola. Banchi Gilda d'anni 43, in Sanmarco, massala, Osp. S. Orsola. Fantinelli Luisa d'anni 1. Osp. S. Orsola. Nannoni Pietro di mesi 6, Osp. S. Orsola. Fabbri Ferruccio d'anni 33, coniugato, Ospedale Maggiore. Bertozzi Lamberto d'anni 13, celibe, Osp. Maggiore. Scianini Giovanni d'anni 69, vedovo, operaio, Osp. Maggiore. Calzolari Giuseppina d'anni 51, in Gentili, massala, Ospedale S. Orsola. Morzani Annunziata d'anni 65, nubila, massala, Osp. S. Orsola.

Vita sindacale

Lavoratori Edili - Oggi alle ore 18 sono convocati nel salone delle adunanze dell'Unione (Piazza Malpighi 4) i Direttori dei Sindacati facenti parte al Gruppo Edilizia, nonché gli esperti di categoria e i corrispondenti di azienda, per esaminare l'applicazione degli aumenti salariali concessi in occasione del Ventennale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Sindacato Orchestrali - Nel salone delle adunanze della Unione (Piazza Malpighi 4) avrà luogo alle ore 11.30 di oggi l'assemblea del Sindacato Orchestrali.

Carta e Stampa - Domani domenica alle ore 10 è convocato presso il Gruppo il Direttore del Sindacato

COSCRITTI

In questi giorni hanno avuto inizio le partenze dei contingenti di leva appartenenti alla classe 1918 e primo quadrimestre 1919.

Tutto su mattino i giovani Fascisti che fanno parte di queste classi, si radunano presso la sede dei singoli Gruppi Rionali e di qui, accompagnati dai rispettivi comandanti, convergono tutti al Gruppo «Oscar Paoletti», in via Muratori dove si dispongono ordinatamente in colonna per recarsi, fantora in testa, alla sede del Distretto.

Anche in questa operazione, che segna una tappa importante della vita di ciascuno cittadino, il Fascismo ha recato l'impronta del suo inconfondibile stile.

Non più gruppi scompatti e disordinati di giovani; quasi, senza alcuna guida ed in balia di se stessi, si recavano alle sedi dei distretti, ma reparti perfettamente ingraditi dai giovani Fascisti, al comando dei rispettivi Ufficiali, che attraversano le vie della città fatti travagliati da una folla schiera di studenti e quali, al canto degli inni della Rivoluzione, manifestavano entusiasticamente il loro giubilo per la trionfale vittoria delle forze nazionali spagnole, quelle di altri distretti del bolscevismo.

Le due schiere si sono fuse e gli studenti hanno accompagnato, fra attissimi evviva ed alala al Duce, i camerati che si recano a compiere il loro dovere al servizio della Patria, fino alla Caserma di via Frassinigo. La significazione manifestata ancora, è stata notata dalla cittadinanza che ha fatto alla parata della colonna ed ha unito il grido d'entusiasmo e di simpatia, a quello entusiasta ed ardente dei giovani.

UNA SANTA E UNA CHIESA

Lucia da Settefonti

Nella *Autografia Bolognese* risuona, come un canto lontano di nostalgia soave, un dolce nome di donna: Lucia, la cui eco gradita, omnia millenaria, giunge fino a noi vibrante nella luce serena e sublime della santità, insieme con un appellativo non meno suggestivo e delicato, che ricorda non il luogo di origine, ma quello della dimora monastica della Beata Lucia: *Settefonti*.

Nemica della crudeltà

A lei potrebbero appropriarsi i nomi versi danteschi, che per lei si direbbero sacrali, come canino di altre Donne gentili:

Lucia, nemica di ciascun crudelate,

... che non soccorri quei che t'amo tanto, che uscio per te dalla volgare schiera? Non ode la pietà del suo pianito? Non vedi tu la morte che il combatte?

Settefonti fu castello medioevale sulla cima del colle, ove ora sorge, fra le verde delle querce e delle acacie che la circondano, la Chiesa di S. Lucia, roccellio omonimo a dieci chilometri da Bologna, nel territorio del Comune di Ozzano, ed ebbe il nome, come sembra, dall'abbondanza di acque che sarebbero state dotate di virtù curative, delle quali ora non resta se non un'unica, rustica sorgente, per la recitazione di cui, tuttavia, nelle tradizioni locali, al dolce nome di Lucia.

A breve distanza, da dove ora domina, sulla cima isolata del colle, la linda Chiesa parrocchiale, sorgeva, al tramonto del secolo undicesimo, anno 1097, un piccolo convento di monache, il quale, la Chiesa, che le era dedicata, fu detto di Santa Cristina. Questo incipiente monastero, che non raggiunse mai un grande sviluppo, era derivazione del primo convento femminile *Camaldolese* di S. Pietro di Luco, in Val di Mugello.

Fondatore del *Monacato Camaldolese* fu il Reventano S. Romualdo degli Onesti, di cui ricorreva, l'anno scorso, il nono centenario della morte; e portarono tal nome, perché, fra i molti conventi eretti dal Santo, quello di Camaldoli, in Toscana, tuttora fiorente, ebbe maggior fama, e per la sua importanza, e segnatamente, per la perfetta osservanza della regola.

I Camaldolesi

Il Santo si era formato, dapprima, alla vita religiosa nel monastero dei Benedettini di Classe, a Ravenna; ma poi, nelle sue molteplici fondazioni, unendo insieme la vita monastica a quella eremitica, come, del resto, era, nel principio, avvenuto per S. Benedetto, nello specchio di Subiaco, anzi a quella stessa del rinchiuso, che mai non uscivano di cella, si trovò, quasi noiante, ad essere il padre di una nuova famiglia religiosa, cui dopo la morte del Fondatore, non mancò neppure la gloria di numerosa figliolanza femminile, sul cui cammino ascendente segnò ormai indubbiamente non oscura piccola monastero camaldolese di S. Cristina di Settefonti, non soltanto perché da questo derivò il *Convento di S. Cristina* di Bologna, in Via Fondazza, la cui splendida Chiesa, dopo aver fatto parte, negli ultimi tempi, di una caserma che ancora ne occupa i locali annessi, è stata da non molti anni ripulita al culto; ma ancora, e molto più, per il nome della bolognese *Beata Lucia*, che vi fiorì, tra le prime, e secondo il Melloni, vi fu seconda Abbadesse fino all'anno, approssimativo, della sua morte, 1158.

Era la *Monaca Lucia*, prima che entrasse religiosa, ed anche dopo, come si vedrà, amata da un nobile giovane, il quale si recava con frequenza al monastero per solo fine di poterla vedere. Poiché ella soleva ascoltare la Santa Messa dalla piccola finestra della chiesa sua cella, congiunta alla Chiesa, il giovane, notata l'ora della celebrazione, colla veste, certo che la avrebbe veduta. Sa non che, avendo la vergine purissima avvertita la cosa, mandandanosì alla piccola finestra, si trattenne entro il segreto della propria cella, desiderosa di piacere soltanto a quel Padre che legge ancora nel segreto dei cuori.

Il giovane, cieco di amore, avvedendosi che il giovane, che, presso dalla bellezza di lei, tanto lui amava, fatto prigioniero dai Saraceni, chiuso in

Ente radio rurale

Il Comitato prov. dell'ERR, comunica: Nel programma di oggi sabato dedicato alle «Cronache dell'Agricoltura», dalle ore 18,10 alle 18,35, parlerà il direttore generale per i consorzi del Ministero Agricoltura e Foreste, Tutte le stazioni radio italiane saranno in collegamento con Roma I.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

30 Marzo 1939-XVII

NATI	21
MORTI	15
MATRIMONI	3

Una storia tragica

Frattanto la Vergine, felleccante, volava al possesso dello Sposo celeste, mentre il giovane, che, presso dalla bellezza di lei, tanto lui amava, fatto prigioniero dai Saraceni, chiuso in

Grande concerto sinfonico con l'Orchestra della Reichstudentenführung al "Teatro Comunale,"

Al Distretto, gli Ufficiali lasciano i giovani in consegna all'attività militare ed attraverso questo semplice passaggio viene dimostrata praticamente la continuità ideale e materiale che esiste fra la Gioventù Italiana del Littorio e l'Esercito.

Quando avviene in città, si ripete, in minor scala, in tutti i paesi della Provincia, che i giovani si adducono alla Casa del Fascio dalla quale, preceduti dai locali complessi bandistici del Dopolavoro, vengono accompagnati alla Stazione Ferroviaria.

L'Altra mattina la colonna dei giovani Fascisti di leva di Bologna ha incrociato una folla schiera di studenti e quali, al canto degli inni della Rivoluzione, manifestavano entusiasticamente il loro giubilo per la trionfale vittoria delle forze nazionali spagnole, quelle di altri distretti del bolscevismo.

Le due schiere si sono fuse e gli studenti hanno accompagnato, fra attissimi evviva ed alala al Duce, i camerati che si recano a compiere il loro dovere al servizio della Patria, fino alla Caserma di via Frassinigo. La significazione manifestata ancora, è stata notata dalla cittadinanza che ha fatto alla parata della colonna ed ha unito il grido d'entusiasmo e di simpatia, a quello entusiasta ed ardente dei giovani.

Quando avviene in città, si ripete, in minor scala, in tutti i paesi della Provincia, che i giovani si adducono alla Casa del Fascio dalla quale, preceduti dai locali complessi bandistici del Dopolavoro, vengono accompagnati alla Stazione Ferroviaria.

L'Altra mattina la colonna dei giovani Fascisti di leva di Bologna ha incrociato una folla schiera di studenti e quali, al canto degli inni della Rivoluzione, manifestavano entusiasticamente il loro giubilo per la trionfale vittoria delle forze nazionali spagnole, quelle di altri distretti del bolscevismo.

Le due schiere si sono fuse e gli studenti hanno accompagnato, fra attissimi evviva ed alala al Duce, i camerati che si recano a compiere il loro dovere al servizio della Patria, fino alla Caserma di via Frassinigo. La significazione manifestata ancora, è stata notata dalla cittadinanza che ha fatto alla parata della colonna ed ha unito il grido d'entusiasmo e di simpatia, a quello entusiasta ed ardente dei giovani.

La festa azzurra di domani

I soci della R.U.N.A. di Bologna, ed in particolare modo quelli appartenenti alla sezione aviatori, sono invitati a partecipare alla cerimonia che avrà luogo domani mattina al R. Aeroporto di Borgo Panigale.

L'adunata è fissata per le ore 8 all'aeroporto civile.

Divisa della Riserva Aeronautica o fascista.

Si torna a volare...

La Sede Provinciale della R.U.N.A., con il ritorno della buona stagione, ha deciso di effettuare il corso di propaggina che al loro inizio avevano ottenuto un lusinghiero successo.

Gli appassionati al volo potranno avere il battesimo dell'aria ed ammirare dall'alto la bellezza della città in un volo di circa 15 minuti. I biglietti si possono acquistare alla Sede della R.U.N.A. - Via Rizzoli N. 7 (telefono N. 21.000) o presso l'Aeroporto.

Riunioni e conferenze

Oggi: Il prof. Salvio inaugura il Corso di nozioni mediche coloniali

Come è stato annunciato, questa sera alle ore 18 presso la Clinica Medica dell'Ospedale S. Orsola (via S. Vitale, 99) il prof. Gaetano Salvio inaugurerà il Corso di nozioni mediche coloniali organizzato dalla Sezione bolognese dell'Istituto Fascista di Agricoltura Italiana che ha affidato la direzione al prof. Mario Girolami della nostra Università.

Il prof. Salvio svolgerà il tema: « Il bambino italiano nell'Africa Italiana » argomento particolarmente interessante che affronta direttamente i problemi della colonizzazione demografica delle nostre terre africane, e che l'oratore illustrerà con quella competenza specifica assolutamente unica che gli è giustamente riconosciuta.

Il prof. Salvio è ad un tempo ingegnere pediatra e valente cultore di studi tropicalistici; infatti, come è ben noto è direttore della nostra Clinica Pediatrica Universitaria e in un non lontano passato Egli ha diretto l'Istituto di patologia coloniale della R. Università di Padova ed ha tenuto per parecchi anni l'incarico dell'insegnamento della patologia tropicale nella stessa Università. La direzione del Corso ha quindi desiderato affidare al prof. Salvio lo svolgimento di questa lezione introduttiva con la quale si inaugura il Corso ben sicuro che nessun altro avrebbe potuto avere uguale competenza.

Per questa sola prima lezione l'ingresso è libero a tutti; per le successive lezioni sarà invece indispensabile essere in possesso della regolare tessera rilasciata dalla Segreteria della Sezione bolognese dell'I.F.A. I. a coloro che sono regolarmente iscritti al Corso.

Come è già stato annunciato con precedenti comunicati le iscrizioni al Corso di nozioni mediche coloniali si chiuderanno improvvisamente questa sera stessa.

Ente Preparazione alla vita coloniale

Le iscritte al Corso di preparazione della Donna alla Vita Coloniale, organizzato dalla Federazione dei Fasci Femminili, dovranno assistere alla lezione introduttiva del Corso di nozioni mediche coloniali che si terrà questa sera alle ore 18 presso la Clinica Medica dell'Ospedale S. Orsola (via S. Vitale 99).

Oggi: Alla Società Emiliano-Romagnola di Chirurgia

Oggi, Sabato 1 corr. nell'aula di lezione della R. Clinica Chirurgica all'Ospedale S. Orsola, avrà luogo una riunione della Società Emiliano-Romagnola di Chirurgia per la trattazione e discussione delle seguenti comunicazioni:

Contributo alla diagnosi dei tumori extrarenali (Prof. Donati di Bologna); e Considerazioni cliniche e radiografiche sulla periartrite scapolomeroale (Prof. Di Prampero di Bologna); Su alcuni sindromi acuti dell'addome destro (Prof. Parozzi di Bologna); Malformazioni evolutive intestinali e sindromi dolorose addominali (Prof. Rusconi di Imola); Sul trattamento delle fratture condiloee della mandibola con la trazione scheletrica (Prof. Mancini di Bologna); e Ricerche di infografica pelvica (Prof. Camerini di Bologna).

Domani: Adunanza della Deputazione di Storia Patria

Domani, domenica 2 corr. alle ore 15 nella residenza della R. Deputazione di Storia Patria in via Zamboni 18 (Palazzo Malvasia) avrà luogo la quinta adunanza dell'anno accademico per la trattazione del seguente tema: « L'ordine del giorno: Dopo le comunicazioni, lettura del deputato Prof. Giovanni Natali su: Il Conte Carlo Caprara e le sue missioni presso il generale Bonaparte (1796-97); lettura del corrispondente Prof. Luigi Dal Piaz e intorno alla dedica del Monumento Ravegnanese di Marco Fantuzzi ».

Predicazione quaresimale

NELLA METROPOLITANA - Il quaresimalista mons. Rogari, dinanzi all'immenso uditorio che sempre più vasto lo ha seguito già per oltre trenta sere, ha continuato la trattazione di alti temi spirituali.

Echi di Cronaca

Ogni sorta di regali pasquali nelle vetrine delle Pasticceria ZANARINI; osservatele, confrontatele e scegliete fin d'ora!

IPPODROMO ARCOVEGGIO Oggi e Domani Ore 15 CORSE AL TROTTO

Guida cinematografica

Diamo notizia in questa rubrica quotidiana delle pellicole giustificate da tutti o da soli attori nel cinema della città. Non pubblichiamo le programmazioni del cinema che danno anche spettacoli di varietà, né quelle normalmente non adatte o di cui non conosciamo ancora il contenuto.

La lista ed il giudizio dello spettacolo riguardano solo il giorno della pubblicazione. Perciò il giorno della proiezione del cinema che danno anche spettacoli di varietà, né quelle normalmente non adatte o di cui non conosciamo ancora il contenuto.

CENTRALE - Adriana Lecocour (per adulti).

MODERNISSIMO - La grande conquista (per tutti); fuori programma: « Il Ventennale della fondazione dei Fasci »; adunata al Foro Mussolini.

FULGOR - L'ha fatto una signora (per adulti).

OLIMPIA - Biancaneve e i 7 nani (per tutti).

ROMA - La dama bianca (per adulti).

CARDUCCI - Marionette (per adulti).

Premiazione degli alunni della Scuola serale di commercio

Domani domenica, alle ore 11, in un'aula del R. Istituto Tecnico (commerciale « Marconi » in via Milazzo), ha luogo la premiazione degli alunni che si distinguono per merito e profitto nell'anno scolastico 1937-38. Ecco l'elenco dei premiati:

Premio Sebastiano Schindler L. 200 e diploma; Fantoni Luciano di Donato. - Premio per Lingua Italiana L. 70 e diploma; Negri Lino fu Ollano. - Premio Pupilli (Fantini) L. 70 e diploma; Parma Amadeo di Alfonso. - Premio Trovati Bettini L. 50 e diploma; Fini Anna di Adorno. - Premio Pupilli (Amici) L. 35 e diploma; Veronesi Massimiliano di Modena e di Milano; Lilliana di Ofelio. - Premio Corsini L. 50 e diploma; Marchesini Antonia di Arstide. - Premi Bergamini L. 50 e diploma; Corsini Mario di Ferdinando L. 50 e diploma; Rigli Antonia di Augusto. - Premio Giuseppe Bettini L. 35 e diploma; Baroni Lea fu Marino.

Attività della Gil

Ispozioni a Casalfumane, Tossignano, Borgo Tossignano e Fontanelice

Casalfumane, Tossignano, Borgo Tossignano e Fontanelice sono state le mete delle ispezioni effettuate ieri dal Vice Comandante Federale AA. BB. e dall'Ispezionista Federale della Gil. Ovunque alla presenza dell'ispezionista di Zona, dei Segretari politici e di tutti i collaboratori e dirigenti è stata passata in rassegna la formazione giovanile che hanno cantato in coro e con perfetta disciplina hanno sfilato, gli Avanguardisti e i giovani Fascisti al passo romano.

A Casalfumane nella piazza assolata, gerarchici e fascisti hanno assolato insieme con tutta la popolazione il discorso del Duce, mentre a Borgo Tossignano alcuni Avanguardisti hanno offerto al Vice Comandante AA. BB. prodotti autarchici locali.

Nei quattro Fasci sono stati ispezionati gli uffici e i servizi, sono stati interrogati i giovani e, attraverso i rapporti agli uffici e dirigenti, sono state impartite le disposizioni di massima per le varie manifestazioni in corso.

Bollettino meteorologico

31 Marzo 1939-XVII

Temperatura in centigradi: massima 15.3 minima 8.5, media 11.9.

Nelle prime ore del 31 marzo è spirato

l'Avv.

EUGENIO JACCHIA

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie LISETTA CARPI, i figli MARIO, LAURA in FANO, CLARA in ZUCKERMANN, LUIGI, i generi, le nuore, i nipotini, i parenti tutti.

Il trasporto funebre seguirà il 1.0 aprile alle ore 15.30, partendo dall'abitazione (Via D'Azeglio 58).

Pr. Impr. Pompe Funerari Cav. Off. A. Longhi - Via Saragozza 44-46 - Tel. 95-532.

DECIMA EDIZIONE

Con chiave falsa ignoti ladri sono penetrati nella casa di via Zamboni 20, gestita da Ubaldo Trovati, asportando 4 bottiglie di liquori e 50 lire in moneta, custodite in un cassetto del banco.

CRONACA IMOLESE

Serata musicale d'arte

Ad iniziativa della « Dante Alighieri » avrà luogo questa sera alle ore 21, nell'Auditorium della Casa di Itria, un grande Concerto del cantadivolo violinista Giovanni Sangiorgi. Coadiutore al piano, la signorina prof.ssa Maria Teresa Morelli, imolese.

La manifestazione artistica, gratuitamente offerta alla cittadinanza dal patriottico sodalizio, costituirà un attestato di ammirazione al giovane Sangiorgi, che chiaramente affermò in grandi città italiane, ed all'estero, per le sue doti di virtuoso concertista.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La garanzia britannica alla Polonia annunciata da Chamberlain ai Comuni

LONDRA, 31 sera. Il Primo Ministro Chamberlain ha esposto oggi alla Camera dei Comuni i termini della garanzia accordata dalla Gran Bretagna alla Polonia...

Una precisazione polacca. L'Ambasciatore di Polonia a Parigi ha dato una precisa smentita alle notizie relative alla limitazione di una eventuale garanzia della Gran Bretagna alla Polonia...

Beck invitato da Bonnet. Parigi, 31 sera. Si apprende che il Ministro degli Affari Esteri, Bonnet, avrebbe invitato il Ministro degli Esteri di Polonia, Beck, a fare un breve soggiorno a Parigi...

Clausole militari. VARSAVIA, 31 sera. Nei circoli bene informati si afferma che l'impegno di alleanza anglo-polacca comporterebbe fra l'altro clausole di carattere militare.

Risentite repliche tedesche. BERLINO, 31 sera. Questi giornali smentiscono energeticamente la voce londinese di concentramenti di truppe tedesche alla frontiera polacca...

Nuove misure militari previste dal Gabinetto francese. Parigi, 31 sera. Il Consiglio dei Ministri è convocato per domattina all'Eliseo sotto la Presidenza del sig. Lebrun...

Voti a Varsavia per un accordo italo-francese. VARSAVIA, 31 sera. Tutti i giornali odierni pubblicano il discorso pronunciato dal Duca di Cosenza sottolineando specialmente la frase: «L'Italia non intende affatto di rimanere prigioniera nel Mediterraneo»...

Un'ispezione britannica a Gibilterra. LONDRA, 31 sera. Il ministro della Guerra, Hoare, ha deciso di recarsi la settimana prossima a Gibilterra per ispezionare quella piazzaforte.

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Lebrun invitato a rimanere in carica. Parigi, 31 sera. Circa le prossime elezioni presidenziali si apprende che tutti i candidati si sono dichiarati disposti a ritirarsi in favore di Lebrun...

Il discorso Daladier approvato dai comunisti. Parigi, 31 sera. Il direttore del partito comunista francese, Thorez, sotto la presidenza del nolo deputato Maurizio Thorez, segretario generale del partito...

Charles comunica a Ciano le dichiarazioni di Chamberlain. LONDRA, 31 sera. I giornali annunciano che l'ambasciatore d'affari britannici a Roma, Noel Charles, si è recato ieri a Palazzo Chigi...

Il processo Campanella. La Ficca condannato alla pena capitale. ROMA, 31 sera. Dinanzi alla Corte d'Assise si è concluso stasera il processo a carico di Odio Ficca e Luigi Sebastianelli...

La riunione dei Vicepresidenti delle Corporazioni. ROMA, 31 sera. Si sono riuniti i Vicepresidenti delle Corporazioni per trattare i problemi dei prezzi e dei salari in relazione alla deflazione...

La carriera della Magistratura aperta alle donne dell'Indocina. Parigi, 31 sera. Il Ministro delle Colonie ha sottoposto oggi alla firma del Presidente della Repubblica un Decreto...

Il saluto dei legionari a Franco dopo la presa di Alicante. ALICANTE, 31 sera. Il generale Gamba ha annunciato al generalissimo Franco l'occupazione di Alicante...

Il tributo di sangue italiano alla vittoria di Franco. TANGERI, 31 sera. La stampa nazionalista spagnola associa largamente, e con profonda riconoscenza, nel tripudio della vittoria, l'Italia e il Duce...

Il Governo di Franco riconosciuto dalla Norvegia. OSLO, 31 sera. Il Governo norvegese ha riconosciuto il Governo di Franco.

Anche Miaja finirebbe a Parigi. Parigi, 31 sera. Secondo informazioni pervenute da Algeri al Journal il generale Miaja avrebbe deciso di rifugiarsi in Francia...

Le sovvenzioni cotoniere Costernazioni in Egitto. CAIRO, 31 sera. L'annuncio che il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di sovvenzionare su vasta scala l'esportazione di cotone americano...

300 rifugiati spagnoli giunti a Port Vendres. PORT VENDRES, 31 sera. Trecento rifugiati spagnoli provenienti da Valencia sono giunti a bordo di due cacciatorpediniere...

Altri mille motori di aereo ordinati da Parigi in America. Parigi, 31 sera. Si apprende che il Ministro dell'Aria francese, durante le ultime settimane, ha ordinato in America alla United Aircraft Corporation...

Il "Burrington Combe" giunto a Sete. Parigi, 31 sera. Il vapore britannico "Burrington Combe" che la tempesta aveva costretto a fermarsi nel porto italiano di Imperia è arrivato a Sete...

Accordo di massima raggiunto tra le Delegazioni slovacca e ungherese. BUDAPEST, 31 sera. Un comunicato ufficiale annuncia che gli esperti delle delegazioni ungherese e slovacca hanno raggiunto questa sera un accordo di massima sulla fissazione della nuova frontiera...

La Commissione per gli affari della grande pianura ungherese. Un discorso di Horty sulla unione della Rutenia. BUDAPEST, 31 sera. Sono stati inaugurati i lavori della Commissione per gli affari della grande pianura ungherese.

Colloqui di Goebbels nella capitale ellenica. ATENE, 31 sera. Il ministro tedesco della Propaganda dott. Goebbels ha visitato oggi il Primo Ministro ellenico gen. Metaxas...

Bollettino del tempo. BOLOGNA - Massima 15, minima 3. ROMA - Massima 17,1, minima 7,6. MILANO - Massima 14, minima 8.

La carriera della Magistratura aperta alle donne dell'Indocina. Parigi, 31 sera. Il Ministro delle Colonie ha sottoposto oggi alla firma del Presidente della Repubblica un Decreto...

Il saluto dei legionari a Franco dopo la presa di Alicante. ALICANTE, 31 sera. Il generale Gamba ha annunciato al generalissimo Franco l'occupazione di Alicante...

Il tributo di sangue italiano alla vittoria di Franco. TANGERI, 31 sera. La stampa nazionalista spagnola associa largamente, e con profonda riconoscenza, nel tripudio della vittoria, l'Italia e il Duce...

Il Governo di Franco riconosciuto dalla Norvegia. OSLO, 31 sera. Il Governo norvegese ha riconosciuto il Governo di Franco.

Anche Miaja finirebbe a Parigi. Parigi, 31 sera. Secondo informazioni pervenute da Algeri al Journal il generale Miaja avrebbe deciso di rifugiarsi in Francia...

Le sovvenzioni cotoniere Costernazioni in Egitto. CAIRO, 31 sera. L'annuncio che il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di sovvenzionare su vasta scala l'esportazione di cotone americano...

300 rifugiati spagnoli giunti a Port Vendres. PORT VENDRES, 31 sera. Trecento rifugiati spagnoli provenienti da Valencia sono giunti a bordo di due cacciatorpediniere...

Altri mille motori di aereo ordinati da Parigi in America. Parigi, 31 sera. Si apprende che il Ministro dell'Aria francese, durante le ultime settimane, ha ordinato in America alla United Aircraft Corporation...

Il "Burrington Combe" giunto a Sete. Parigi, 31 sera. Il vapore britannico "Burrington Combe" che la tempesta aveva costretto a fermarsi nel porto italiano di Imperia è arrivato a Sete...

Advertisement for 'MAGGIO DIVINO' (Vangelo dell'infanzia) and 'MAGGIO DIVINO' (Mese di Maggio con esempi di edizioni, in 16, stampato a 2 colori).

Large advertisement for 'NASTRI E FIORI' featuring a woman in a hat and a bull, with the text 'VENOVOLTA' at the bottom.